Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XIX - numero 121 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. 1 L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

domenica 30 lunedì 31 maggio 2021 - SS. Trinità

Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

Sono a rischio fallimento il 40% dei ristoranti
Lo Spettacolo fa registrare -70mila posti di lavoro

Economia e Covid-19 sull'Italia i segni della crisi

Il Covid-19 ha scatenato una crisi senza precedenti per l'economia italiana, coinvolgendo anche le attività che più di altre non avevano mai incontrato la crisi economica. La quota di pmi rischiose sale al 28% nei settori maggiormente colpiti dal Covid (il doppio rispetto alla media nazionale), con quote pari al 36,5% nel Mezzogiorno, al 29,4% nel Centro, al 26,9% nel Nord-Ovest e al 20% nel Nord-Est. In particolare, la presenza di pmi con un concreto rischio di default nei prossimi dodici mesi supera i due terzi tra le società che organizzano fiere e convegni, con percentuali ovunque superiori al 65%, mentre il 40% dei ristoranti è ad alta probabilità di fallimento (17,3% prima del Covid) ma, in questo caso, con ampi divari tra quelli del Nord-Est e quelli del Mezzogiorno (il 50,9%). E' la fotografia scattata dal Rapporto Regionale Pmi 2021, realizzato da Confindustria e Cerved, in collaborazione con Intesa Sanpaolo. Risultano a rischio un terzo degli alberghi, anche in questo caso con evidenti gap tra il Nord-Est e le altre aree.

servizio a pagina 2

Mamma coraggio ferma gli Spada

Roma - Interrotta l'ascesa dei rampolli del clan di Ostia
L'indagine della Polizia di Stato ha portato all'arresto dei due

Sono gravissimi i reati che la Direzione Distrettuale Antimafia di Roma contesta ai fratelli Francesco e Juan Carlo Spada, rispettivamente di 34 e 31 anni, figli del capostipite Armando e rampolli emergenti della dinastia. Reati che spaziano dal traffico di droga, all'estorsione, dal sequestro di persona, all'associazione a delinquere.

servizio a pagina 12

Proseguono gli interrogatori dal carcere di Verbania ai tre fermati dopo l'incidente

Tragedia della funivia Stresa-Mottarone oggi Piemonte in lutto

Oggi giornata di lutto in tutto il Piemonte per le vittime della funivia del Mottarone. Il decreto firmato dal presidente della Regione, Alberto Cirio, invita la popolazione ad osservare un minuto di silenzio dalle ore 12 e gli enti pubblici piemontesi a unirsi nella manifestazione del cordoglio a una settimana dall'incidente. Intanto nel carcere di Verbania proseguono gli interrogatori ai tre fermati mercoledì scorso in seguito alla tragedia della funivia del Mottarone che ha causato domenica scorsa 14 morti, tra cui due bimbi, e un ferito grave, il piccolo Eitan di 5 anni ancora ricoverato. Gabriele Tadini, il caposervizio della funivia, interrogato per circa tre ore dal gip Donatella Banci Buonamici, ha ammesso di aver messo il ceppo blocca freno e di averlo fatto anche altre volte. Difeso dall'avvocato Marcello Perillo, l'uomo ha spiegato che le anomalie manifestate dall'impianto non erano collegabili alla fune ed ha escluso collegamenti tra i problemi ai freni e quelli alla fune. "Non sono un delinquente. Non avrei mai fatto salire persone se avessi pensato che la fune si potesse spezzare", ha detto ancora Tadini, secondo quanto riferito dal suo difensore. La difesa di Gabriele Tadini ha chiesto al gip, al termine dell'interrogatorio, la misura degli arresti domiciliari, non la libertà. Il suo legale ha chiarito di non aver chiesto al giudice che non venga applicata una misura cautelare.

Maggio è finito e i lavori sul lungomare no

Cerveteri: l'attacco arriva dal consigliere del Movimento 5 Stelle, Alessandro Magnani

Dovevano terminare entro la fine del mese i lavori di pavimentazione sul lungomare dei Navigatori Etruschi, come annunciato dall'assessore ai lavori pubblici Matteo Luchetti. E invece, "oggi è fine maggio e i lavori non sono conclusi". A farlo notare è il consigliere del Movimento 5 Stelle, Magnani.

servizio a pagina 13

Ripercorre la vicende sportive dell'indimenticabile Paolo Rossi

Rossi Rossi Rossi Il nuovo libro di Giorgio Martino per sognare ancora

a pagina 4

L'assessore di Ladispoli sulle decisioni del Governo

Marco Milani: "Inconcepibile penalizzare teatri e cinema"

a pagina 14

Avis Civitavecchia: "Alessia, vicenda che deve far riflettere"

Donare il sangue per fare in modo che le emergenze non siano più tali

a pagina 15

Crisi "nera" da Covid

A rischio fallimento il 40% dei ristoranti

Il Covid-19 ha scatenato una crisi senza precedenti per l'economia italiana, coinvolgendo anche le attività che più di altre non avevano mai incontrato la crisi economica. La quota di pmi rischiose sale al 28% nei settori maggiormente colpiti dal Covid (il doppio rispetto alla media nazionale), con quote pari al 36,5% nel Mezzogiorno, al 29,4% nel Centro, al 26,9% nel Nord-Ovest e al 20% nel Nord-Est. In particolare, la presenza di pmi con un concreto rischio di default nei prossimi dodici mesi supera i due terzi tra le società che organizzano fiere e convegni, con percentuali ovunque superiori al 65%, mentre il 40% dei ristoranti è ad alta probabilità di fallimento (17,3% prima del Covid) ma, in questo caso, con ampi divari tra quelli del Nord-Est e quelli del Mezzogiorno (il 50,9%). E' la fotografia scattata dal Rapporto Regionale Pmi 2021, realizzato da Confindustria e Cerved, in collaborazione con Intesa Sanpaolo. Risultano a rischio un terzo degli alberghi, anche in questo caso con evidenti gap tra il Nord-Est (20,7%) e le altre aree, con valori massimi al 46,6% nel Mezzogiorno.

Ristoranti e bar, arrivano le nuove direttive del Cts

Arrivano dal 1 giugno le riaperture di ristoranti e bar anche al chiuso e con esse anche le nuove direttive del Comitato tecnico scientifico per la gestione dell'emergenza Covid 19. Tante le indicazioni e tra queste quelle sull'uso della mascherina al ristorante che in queste ultime ore ha sollevato polemiche politiche con la leder di Frantelli d'Italia Giorgia Meloni che ha addirittura chiesto lo scioglimento dell'organismo tecnico. "I clienti dovranno indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie in ogni occasione in cui non sono seduti al tavolo tranne nei momenti del bere e del mangiare" questa è la precisa indicazione del Cts inviata alle Regioni. "Per tutte le attività, soprattutto laddove si punta progressivamente alla saturazione dei posti disponibili, e per tutti i lavoratori che non possono mantenere il distanziamento interpersonale previsto, bisogna considerare il possesso di uno dei requisiti per il green certificate", si raccomanda. Per tutte le attività, inoltre, "resta inteso che devono essere usati, da parte dei lavoratori, i dispositivi di protezione individuale previsti in base ai rischi specifici della mansione, nonché conformi alle prescrizioni del medico competente". Per la ristorazione e le cerimonie, il Cts sottolinea che nello svolgimento del servizio sia a pranzo che a cena occorre "definire il numero massimo di presenze contemporanee (all'aperto e soprattutto al chiuso) in relazione ai volumi di spazio e ai ricambi d'aria ed alla possibilità di creare aggregazioni in tutto il percorso di entrata, presenza e uscita". Non si indica un numero massimo di persone per tavolo, al momento non più di 4. Si raccomanda di "rendere disponibili e obbligatori prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti e per il personale anche in più punti del locale".

Spettacolo: -70mila posti di lavoro

Devastante l'effetto Covid nel settore dello spettacolo. L'Inps ha messo nero su bianco i numeri di una crisi che dal 2019 e per tutto il 2020 ha praticamente quasi azzerato alcune categorie di lavoratori. Questo lo spaccato di una situazione drammatica e che potrebbe tornare ad una parziale normalità solo con le riaperture dei prossimi mesi. Più che chiari, comunque i numeri e l'analisi dell'Inps: i lavoratori nell'anno 2020, hanno fatto registrarenel complesso un calo di quasi 70.000 unità (-21%); più

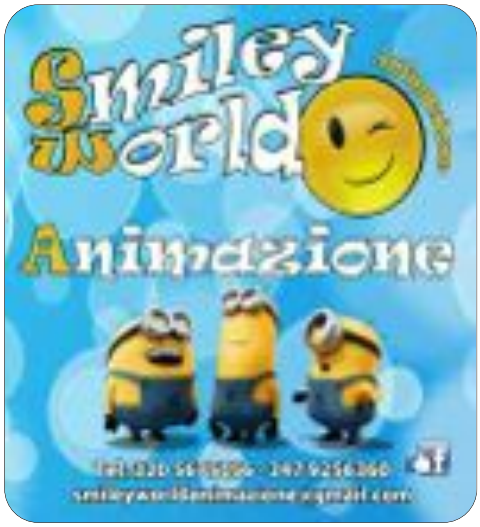
contenuti risultano gli effetti sul numero medio di giornate retribuite (-8,6%) e sulla retribuzione media nell'anno (-1,8%): ciò attesta che la difficilissima congiuntura ha provocato in primo luogo una forte selezione con una quota elevata di personale escluso dall'occupazione e, in secondo luogo, la contrazione di giornate e retribuzioni di chi comunque ha potuto, pur con tutte le note limitazioni, lavorare. Le professioni più colpite dagli effetti della pandemia sono state quelle dei conduttori e animatori, diminuiti di oltre il 40% tra il 2019 e il 2020. Anche le professioni riguardanti il settore musicale in genere (orchestrali, musicisti, gruppi canto e ballo) hanno fatto registrare, rispetto al 2019, riduzioni pari a circa un terzo dei lavoratori. Particolarmente colpito risulta il gruppo dei lavoratori autonomi esercenti attività musicali per i quali la retribuzione media nel 2020 si è quasi dimezzata rispetto all'anno precedente. Il gruppo degli attori continua a essere il più numeroso con 61.706 occupati(23,6% del totale), gruppo in cui è rilevante la quota della categoria dei 'Generici e figuranti speciali' che nel 2020 conta 37.088 lavoratori (maggiormente concentrati nel Lazio con 29.013 lavoratori). Rispetto al 2019 il peso del gruppo degli attori è diminuito di quasi 2 punti, perdendo circa 22.500 unità. In crescita è il peso dei gruppi dei lavoratori degli impianti e circoli sportivi (13,1% contro 11,1% nel 2019) e degli impiegati (12,6% contro 10,9% nel 2019)

DL Sostegni bis: importante accordo Governo-Regioni

Il presidente Massimiliano Fedriga: "Pagina esemplare di collaborazione istituzionale"

"Governo e Regioni, in vista del varo del Decreto Sostegni bis, hanno raggiunto un accordo importante per settori fondamentali per la vita dei cittadini. Quella odierna è davvero una pagina esemplare sul piano della leale collaborazione istituzionale", lo dichiara il Presidente Massimiliano Fedriga al termine della odierna Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. "L'accordo – spiega Fedriga - si articola in sette caposaldi. 1) Abbiamo condiviso l'esigenza di un'accelerazione della campagna vaccinale anti Covid-19 con il coinvolgimento degli erogatori privati accreditati. 2) Nell'accordo sono poi previste norme – prosegue Fedriga - che consentono di procedere in tempi rapidi al riparto del fondo sanitario nazionale per l'anno 2021. 3) Inoltre un punto dell'accordo consente un utilizzo flessibile delle risorse stanziate nel corso del 2020 dai vari decreti emergenziali. 4) Per far fronte al protrarsi dello stato di emergenza è poi consentito alle Regioni di poter utilizzare nel 2021 le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. 5) Sul fronte del trasporto pubblico locale – aggiunge il Presidente della Conferenza delle Regioni - è stato concordato di incrementare le risorse, nella misura di 500 milioni, di cui 450 per l'erogazione dei servizi aggiuntivi necessari per rispondere alle misure di contenimento dovute alla pandemia. 6) E' prevista un'integrazione, rispetto alle risorse già stanziate, di ulteriori 100 milioni a sostegno di comuni a vocazione montana. 7) Infine è stato concordato – conclude Fedriga - il riparto delle risorse destinate alle Regioni a statuto speciale dovuto a causa delle minori entrate". "L'interlocuzione con il Governo, grazie all'apporto del sottosegretario Roberto Garofoli e del ministro degli Affari regionali Mariastella Gelmini, è proseguita e ha permesso di superare molte criticità fino a trovare strade condivise", ha detto ancora il presidente della Conferenza delle Regioni, Fedriga. "Il percorso di confronto intrapreso –

conclude Fedriga – consente un corretto dialogo incentrato sulla leale collaborazione istituzionale e soprattutto un'organizzazione che permetta di essere efficaci e rapidi nel concretizzare le opportunità del PNRR. Il nostro obiettivo è proprio questo: dare risposte veloci e favorire la ripresa nel più breve tempo possibile".



in Breve

Il Ministro della Salute ha dipinto un quadro ottimistico per l'andamento della lotta al Covid

Coronavirus, per Speranza "È ora di programmare il futuro"

"Il nostro Paese sta molto meglio, la strada è quella giusta, ieri sono state somministrate 560 mila vaccinazioni", ha dichiarato il Ministro della Salute Roberto Speranza. "Dobbiamo tenere alta l'attenzione, ma questo è il momento di programmare il futuro", ha aggiunto. Ha poi ricordato che "il diritto alla salute è un diritto fondamentale" e che "la pandemia ci ha insegnato che il servizio sanitario nazionale è la cosa più importante che abbiamo".

"Semplificazioni, altro punto messo a segno per le giovani Generazioni"

Intervento social della ministra per le Politiche giovanili Fabiana Dadone

"Un altro punto messo a segno per le nuove generazioni!" Lo scrive su Faceboook la ministra per le Politiche giovanili Fabiana Dadone. "Nel decreto legge Semplificazioni – aggiunge – appena approvato in Consiglio dei Ministri abbiamo inserito un articolo ad hoc (art. 48) per le pari opportunità generazionali e di genere che rafforza il ruolo e la posizione di giovani e donne nell'ambito delle attività e dei contratti pubblici PNRR e nel Piano nazionale complementare (PNC). Le linee guida per i nuovi appalti saranno dettate dal Ministro per le politiche giovanili insieme a quello delle Pari opportunità, del Lavoro e delle Infrastrutture. I giovani e le donne conteranno per accedere agli investimenti e ai finanziamenti, ad esempio, nelle gare d'appalto vi saranno clausole premiali per chi promuove l'imprenditoria giovanile, l'assunzione di giovani under 36 e di donne, nonché la parità di genere. Queste clausole si baseranno sugli indicatori degli obiettivi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, e introduciamo, quale requisito necessario, l'assunzione di una quota di giovani e donne pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per i lavori e le attività previste dal progetto finanziato. I progetti del PNRR e del PNC saranno volti alle nuove generazioni in senso ampio infatti ulteriore premio sarà riconosciuto nell'affidamento degli appalti a chi sviluppa percorsi di cura-vita-lavoro per i propri dipendenti, e a chi implementa modalità innovative di organizzazione del lavoro come il lavoro agile, il coworking etc. Un punto in più nelle gare anche a chi negli ultimi 3 anni ha adottato misure per promuovere le pari opportunità generazionali e di genere. Ai furbetti che vincono gli appalti grazie ai punti acquisiti con l'impegno gli obblighi di parità generazionale e di genere e poi vengono meno all'impegno saranno applicate penali per inadempimento e l'esclusione per un anno dai lavori finanziati con il PNRR e il PNC. Un altro punto messo a segno, avanti tutta!", conclude.

Sondaggi, cresce la popolarità del Presidente del Consiglio Mario Draghi tra gli italiani

Sale il consenso di Mario Draghi tra gli italiani. Nell'ultima settimana guadagna lo 0,8% arrivando al 54%. E' quanto rileva Monitor Italia, il sondaggio realizzato da Tecnè con Agenzia Dire, con interviste effettuate il 28 maggio su un campione di mille casi. La fiducia nel governo sale al 46%, cresce dello 0,7% rispetto alla settimana precedente. Non ha fiducia il 44,8%, non sa il 9,2. Il Borsino dell'esecutivo mostra un trend in leggera crescita dopo l'inizio della caduta verticale dei consensi iniziata il 26 marzo, quando in una settimana perse 3 punti percentuali passando dal 57,4% al 54,2%. Il giorno del giuramento, il 13 febbraio, l'esecutivo di salvezza nazionale registrava un fiducia al 58,4%, che è aumentata al 59% la settimana successiva. Poi la discesa fino al 45,1%, il punto più basso toccato il 14 maggio. Adesso la risalita al 46%. Poi tutti gli altri leader: Giorgia Meloni (+0,2% negli ultimi sette giorni) è al secondo posto con il 42,5%, quindi Giuseppe Conte che passa dal 38,5% al 38,8%. In calo Matteo Salvini al 32% (-0,1%) e Enrico Letta al 29,2% con un -0,3% rispetto a una settimana fa. In crescita Berlusconi (+0,1%), ora al 28,9%, e Roberto Speranza (+0,3%) al 22%. Quindi Emma Bonino (-0,2%) al 19,5%, Carlo Calenda (-0,1%) al 18,1% e Matteo Renzi (-0,1%) al 10,2%.

in Breve

Immigrazione, il capogruppo FdI alla Camera, Lollobrigida: "Con il min. Lamorgese aumentano i costi dell'accoglienza"

"Aumentano gli sbarchi illegali e lievitano i costi per la gestione dell'accoglienza dei clandestini. Come riportato dal quotidiano il Tempo, un decreto ministeriale firmato da Lamorgese raddoppia le cifre del kit di primo ingresso per gli immigrati, portandole da 150 a 300 euro. In questo modo, negli hotspot fino a 600 posti, le spese cresceranno da 3,8 a 5,54 milioni di euro, con un incremento del 44,13%. Un vero e proprio business che FdI cercherà di bloccare. Non smetteremo mai di sostenere che l'unica soluzione è impedire le partenze predisponendo il blocco navale". Lo dichiara il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, Francesco Lollobrigida.

Ha un'identità chi ha spedito la lettera che potrebbe riaprire il caso di Denise

"La bambina piangeva e gridava mamma, mamma!". E' quanto avrebbe confermato l'autore della lettera anonima spedita giorni fa all'avvocato della famiglia di Denise Pipitone, la bambina scomparsa da Mazara del Vallo nel 2004. Ora quell'uomo ha un nome e un volto. Lo scrive il quotidiano online Livesicilia. Il penalista, Giacomo Frazzitta, aveva lanciato un appello a farsi vivo, all'autore della missiva. I due si sarebbero incontrati nello studio del legale e l'uomo avrebbe raccontato di aver visto Denise in macchina con tre persone il giorno della scomparsa. Secondo la sua ricostruzione, la bambina piangeva e chiedeva aiuto chiamando la mamma. L'uomo è rimasto in silenzio finora per paura di ritorsioni. L'avvocato Frazzitta non ha rilasciato commenti sulla notizia. L'appello a non rimanere in silenzio era stato lanciato anche dalle autorità. Compreso il sindaco di Mazara del Vallo. La nuova indagine aperta dalla procura di Marsala per la scomparsa di Denise Pipitone vede indagata Anna Corona, ex moglie del padre naturale della bimba, e di Giuseppe Della Chiave, nipote di Battista Della Chiave, il testimone sordomuto, ora deceduto, che aveva rivelato di aver visto la piccola in un capannone di Mazara del Vallo in braccio al familiare intento a fare una telefonata.

Morte di Tiziana Cantone: la Procura di Napoli ordina la riesumazione del corpo

E' stata ordinata, dalla Procura di Napoli Nord, la riesumazione del cadavere di Tiziana Cantone, la donna di 31 anni morta nel 2016 per impiccagione, in seguito alla diffusione online di sue immagini intime. La Procura ha ripreso le indagini a gennaio, in seguito al ritrovamento di Dna maschile sulla sciarpa che la donna aveva al proprio collo. Al momento, la Procura sta indagando per omicidio, perchè la donna potrebbe non essersi suicidata. Il cadavere dovrebbe essere riesumato entro la prima settimana di giugno.

Giorgio Martino ripercorre la vicende sportive dell'indimenticabile Paolo Rossi

"Rossi Rossi Rossi" per sognare ancora

Dagli esordi al gran salto alla Juventus, dalla delusione di Como all'esplosione di Vicenza, dalle gioie del Mondiale del '78 all'incubo della squalifica e alla resurrezione del mondiale dell'82. Per amatori!

Giorgio Martino attraverso le vicende sportive e umane di Paolo Rossi, ripercorre non solo la carriera di uno dei calciatori più amati dal tifo trasversale degli italiani che lo hanno identificato con la maglia azzurra della Nazionale piuttosto che con quelle delle squadre di club, ma anche un quarto di secolo di calcio con un'ampia galleria di personaggi che hanno fortemente caratterizzato quell'epoca. Un'epoca che Martino ha vissuto e raccontato in prima persona come testimone diretto. I momenti clou della storia calcistica di Rossi, dagli esordi al gran salto alla Juventus, dalla delusione di Como all'esplosione di Vicenza, dalle gioie del Mondiale del '78 in cui divenne Pablito, all'incubo della squalifica e alla resurrezione del mondiale dell'82, sono raccontati con passione e competenza in un susseguirsi di emozioni, accompagnate da una serie di aneddoti, sguardi dietro le quinte, ricostruzioni di situazioni vissute, citazioni, riferimenti al momento storico con un stile che, pur essendo rigorosamente preciso, lascia spazio a leggerezza ed ironia che rendono gradevolissima la lettura. Intorno a Rossi (col nome ripetuto tre volte nel titolo come omaggio alla frase di Nando Martellini) ruota una miriade di protagonisti del calcio di un'epoca ricca di straordinarie figure di dirigenti e allenatori, manager e giornalisti, c.t. e calciatori fra cui il compagno nella conquista mondiale Bruno Conti che firma una affettuosa prefazione. Il nome di Giorgio Martino evoca in me tanto ricordi essendo collegato ai miei orini approcci al mondo calcistico, raccontato con grande stile proprio dal giornalista

romano. Quest'ultimo ha deciso di narrarci del grande Paolo Rossi e lo fa con la consueta passione e competenza, regalandoci un libro che ammalia per quel gusto di parlare di calcio che oramai fa parte della storia. Proprio questo gusto nel parlare ci calcio con competenza e leggerezza permane in tutto il libro, rendendolo un'esperienza particolare ed assolutamente non banale. Attraverso tanti riferimenti e potendo contare sul fatto di aver accompagnato di persona la carriera del grande Pablito, Martino ci regala tanti aneddoti e fa rivivere dal suo punto di vista gli avvenimenti relativi alla carriera del compianto attaccante pratese, analizzandoli anche dal punto di vista umano. Dagli esordi come alla destra (molto bello il termine "uccellino", usato da Martino per paragonarlo idealmente a Kurt Hamrin e Garrincha), passando per le gioie di Vicenza e al Mondiale del 1978, fino ad arrivare all'incubo della squalifica, dalla quale rinasce nel mitico Mondiale del 1982 è un susseguirsi di fasi e situazioni che Giorgio Martino raccontate con umanità ed antico misurato stile. Stile che lo porta ha raccontarci vent'anni di calcio italiano ed internazionale, impreziosendo la narrazione con impeccabili ed apprezzabili riferimenti (uno su tutti quelli ad El Filtrador Guillermo Stabile), andando nel dettaglio di ogni situazione, intrigando il lettore con una narrazione lineare e densa di contenuti. A tal proposito approfitta della sua presenza a loro degli avvenisti raccontati per condividere qualche perla giornalistica, come il consulto avuto dal presidente federale Sordillo con le grandi firme del giornalismo italiano durante il Mondiale del 1982, allo scopo di "far fuori" il contestato Enzo Bearzot. Stile e ricercatezza sono accompagnate da velate quando precise critiche al giornalismo sportivo ed alla classe dirigenziale calcistica italiana, anche attraverso una pungente ironia che ha il pregio di centrare l'obiettivo e di non appesantire la narrazione o portarla fuori tracciato. Un libro assolutamente consigliato per ripercorrere la carriera di Paolo Rossi e per rivivere da vicino 20 anni del calcio italiano, attraverso un modo di raccontare il calcio che emoziona, evocando una certa nostalgia per la classe di giornalisti come Giorgio Martino.

Giovanni Fasani

Raccolta di poesie: il viaggio di Antonio Donatiello alla scoperta della conoscenza

"Sussulti dell'Anima"

di Alberto Sava

Antonio Donatiello, figlio di una terra dura, ma ricca di storia e leggende come il Sannio, ha dedicato tutto se stesso al lavoro ed alla famiglia. Nato nel 1946 vive a Napoli dall'infanzia, città dove ha affrontato e conquistato le tappe fondamentali per un uomo. Attratto da sempre dalla lirica, dalla prosa e dalla poesia, nel 2020 scrive 'Sussulti dell'Anima'. Una raccolta nata dal bisogno di una viaggio interiore per esplorare le parti più segrete del proprio io, attraverso un dialogo in cui non si tralascia nulla, andando oltre il timore di aprirsi a se stessi, avvolti da pensieri ed emozioni. Antonio Donatiello ha scritto oltre settanta poesie intrise del suo vissuto, che ben traspare dalle parole di "Cercami", scrive Lucia Allocca nella prefazione, mentre la scintilla del suo viaggio in cerca di risposte affiora in "Sogno di Primavera". Nelle sue poesie Antonio Donatiello ha plasmato fatti, eventi, esperienze, certezze, vittorie e non solo, di una vita che si specchia nella parole che corrono veloci da una riga all'altra, da un capoverso all'altro. Concludo con una nota personale: conosco Antonio dall'infanzia, ma, ancor prima dell'adolescenza, ci siamo persi di vista per ritrovarci dopo moltissimi anni per una rimpatriata degli mici del "Purgatorio". Con 'Sussulti dall'Anima', pagina dopo pagina, ho percorso la vita di un bambino diventato uomo. E' una lettura che induce alla scintilla della conoscenza, per viaggiare oltre il tempo, nell'infinito.

in Breve

Trattato Cieli Aperti, il portavoce di Putin: "Rammarico per la scelta degli Usa di ritirarsi"

Il governo di Mosca esprime il proprio "rammarico" per la decisione degli Stati Uniti di non tornare nel trattato Open Skies. Lo dichiara il portavoce di Putin, Dmitri Peskov, citato dall'agenzia Interfax. L'iniziativa era volta a favorire la fiducia reciproca tra le due superpotenze.

USA - Un gruppo di pirati informatici che si fa chiamare "Nobelium" ha colpito 150 tra agenzie governative, think tank e altre organizzazioni

Microsoft: "Nuovo attacco informatico nei confronti delle agenzie governative"

Un gruppo di pirati informatici ha attaccato, ancora una volta, gli Stati Uniti. Ha colpito 150 tra agenzie governative, think tank e altre organizzazioni. Lo dichiara Microsoft, sottolineando che il gruppo da cui è partito l'atto ostile si chiama "Nobelium". L'azienda, fondata da Bill Gates, ritiene che l'azione offensiva sia stata compiuta dallo stesso gruppo di hacker che, con ramificazioni in Russia, aveva danneggiato nel 2020 l'impresa di software SolarWinds insieme a un centinaio di altre imprese e alcune agenzie federali di Washington. Il presidente, Joe Biden, ha introdotto recentemente pesanti sanzioni contro Vladimir Putin. I suoi 007 sono stati ritenuti responsabili di tali iniziative volte a influenzare le elezioni Usa dello scorso 3 novembre e a generare disagi in tutto il territorio d'Oltreoceano. I rapporti tra le due superpotenze stanno attraversando, a causa di tutto ciò, pesanti turbolenze che non si vedevano dal lontano 1952. La notizia odierna potrebbe peggiorare la situazione, in quanto il capo della Casa Bianca ha minacciato ulteriori rappresaglie contro lo Zar, o chiunque altro avesse posto gravi pericoli alla sicurezza nazionale. La Nato ha esteso, da molti anni, la possibile applicazione dell'articolo 5 del suo Trattato istitutivo anche ai cyber attacchi. La norma in questione prevede la clausola dell' autodifesa collettiva, ovvero l'obbligo di sostegno, se richiesto dall'alleato aggredito, la risposta contro l'aggressore purchè sia proporzionale al danno subito.

www.cavallinomattocerveteri.it

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CHIUSO IL MARTEDÌ

CAVALLINO MATTO

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like

Instagram

Albergo & Ristorante

Antica Locanda del Cavallino Bianco

PNRR, come investire al Sud: dal green alle nuove professioni

di Saverio Romano*

Nei prossimi quattro anni, il mercato del lavoro si indirizzerà sempre di più verso il green, l'efficientamento energetico, l'ecosostenibilità, il digitale. Si calcola che il 50% dell'offerta di lavoro riguarderà questi settori e queste professioni. Ebbene, nel Mezzogiorno d'Italia esiste un ampio mercato, come pure ampie risorse umane, da indirizzare verso quei percorsi di studio che possano preparare all'acquisizione delle competenze necessarie. Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) diventa quindi una grande occasione per il Sud.

Si tratta di un trend che non è solo legato al PNRR (e alla sua incidenza per il Sud) ma anche, e soprattutto, a quei comparti produttivi che hanno l'esigenza di ammodernare e rendere ancora più competitive, nel più breve tempo possibile, le proprie strutture e i propri asset. È per questo che oggi più che mai gli Enti locali, le Regioni e gli atenei del Meridione non possono non tenere conto di questa nuova frontiera dell'occupazione, avviando tutti quei progetti di collaborazione e di formazione in grado di garantire nuovi livelli di occupazione nei territori e, di conseguenza, una crescita e uno sviluppo che possano affrontare serenamente e a testa alta le sfide del futuro a medio e lungo termine: essenzialmente la transizione ecologica e una nuova digitalizzazione.

In questa prospettiva, indubbiamente, un ruolo centrale assume il principale strumento di Next Generation Eu ossia il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility), che prevede sovvenzioni a fondo perduto per 312,5 miliardi di euro, e prestiti per un importo massimo di 360 miliardi di euro. Ulteriori sovvenzioni straordinarie sono previste per 47,5 miliardi di euro per le politiche di coesione (React-Eu), 7,5 miliardi per lo sviluppo rurale, 10 miliardi per i paesi con maggiori difficoltà per la transizione ecologica (Just Transition Fund), 5,6 miliardi per incentivare investimenti pubblici e privati (InvestEu), 1,9 miliardi per rafforzare i sistemi di protezione da catastrofi naturali (RescEu), 5 miliardi aggiuntivi a sostegno di ricerca e innovazione (Horizon Europe).

In che direzione ci si muove? Ebbene, un consistente aumento delle risorse di Next Generation Eu verrà impiegato per attività di ricerca e sviluppo, soprattutto per quel che riguarda la produzione e le utilizzazioni di idrogeno verde, e le modalità di cattura, stoccaggio e utilizzazione di CO_2. Un altro importante filone è quello relativo all'approvazione di misure fiscali che prevedano, da un lato, un aumento significativo dell'imposizione fiscale sui comportamenti che causano emissioni di CO_2 (Carbon tax) e dall'altro una diminuzione dell'imposizione fiscale su produzione e utilizzazione di beni che consentono di ridurre le emissioni di CO_2. Gli altri due principali obiettivi del Piano europeo sono la transizione digitale e la coesione territoriale. Per la transizione digitale le linee guida della Commissione Europea (settembre 2020) richiedono a ciascun paese di riservare almeno il 20% delle risorse del Recovery Plan. Per le politiche di coesione si prevedono sovvenzioni aggiuntive a fondo perduto di 47,5 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2023: sulla quota di 13,5 miliardi assegnati all'Italia, ben 8,4 miliardi sono stati destinati dal Governo italiano alle regioni del Mezzogiorno.

Ma quali sono le professioni del futuro e, quindi, in quali settori indirizzare risorse e investimenti nella formazione? Il 33° Rapporto Italia dell'Eurispes li individua con esattezza: nanotecnologia e nanomedicina, manager e consulenti della terza età; chirurgo per l'aumento della memoria, agricoltore/allevatore genetista, specialisti in etica della nuova scienza che sappiano affrontare e dirimere le questioni relative ad ambiti come la clonazione; avvocati virtuali, chiamati a risolvere le controversie legali che potrebbero insorgere tra cittadini residenti in giurisdizioni legali differenti; manager di Avatar per l'insegnamento – insegnanti virtuali per aiutare o sostituire gli insegnanti reali nel ruolo di guide interattive –; sviluppatore di mezzi di trasporto alternativi; progettisti e costruttori che creeranno mezzi di trasporto di nuova generazione utilizzando materiali e carburanti alternativi; narrowcaster – esperti che lavoreranno in sinergia con fornitori di contenuti e agenzie pubblicitarie per creare prodotti audiovisivi ritagliati su misura in base alle esigenze specifiche del pubblico, responsabili per lo smaltimento dei dati personali; specialisti che forniscano alle persone che non vogliono essere rintracciate un servizio efficace di smaltimento ed eliminazione dei dati personali presenti nei vari database, elettronici o fisici. E ancora, responsabili della gestione e dell'organizzazione della vita digitale, broker del tempo e agenti di cambio specializzati, assistenti sociali per social network, personal brander - consulenti che ci aiuteranno a creare un nostro marchio, un personal brand, attraverso i social media e altri mezzi di comunicazione di massa.

Come è facile immaginare, è una vera e propria rivoluzione del mondo del lavoro che procede in questa direzione e che si sviluppa velocemente accanto ai mestieri e alle professioni tradizionali che, comunque, subiscono e continueranno a subire modifiche e trasformazioni in un mercato del lavoro che penalizza – come sottolinea l'Eurispes – le donne: in questo senso, si registrano preoccupanti perdite di posti di lavoro: 444mila di cui 312mila donne e 132mila uomini. E a questo proposito, un divario tra tasso di occupazione femminile e maschile che continua ad essere tra i più alti in Europa, con l'Italia che è solo 76esima nella classifica mondiale sulla parità salariale (il nostro Paese ha perso 6 posizioni rispetto al 2019), senza considerare che il reddito mensile medio delle donne in Italia è inferiore del 18% rispetto a quello maschile.

È chiaro che i processi di formazione e di selezione del personale, in un'ottica di sinergia tra pubblico e privato e di condivisione degli obiettivi da parte degli enti chiamati a svolgere un ruolo attivo, non potranno che ridurre il gap e le discriminazioni tra uomini e donne, secondo criteri di competenza e di meritocrazia. In questa prospettiva, ma non soltanto, l'appello che dev'essere rivolto ai Comuni e alle Regioni nonché ai poli universitari del Meridione è quello di una interazione e di una condivisione degli obiettivi legati alla formazione e alla specializzazione di quelle figure professionali che saranno sicuramente protagoniste in uno scenario post pandemia e che potranno guidarci in un contesto nuovo, ecosostenibile e marcatamente digitalizzato.

**Presidente dell'Osservatorio Mezzogiorno dell'Eurispes*

Gruppo Amici Tv
CanaleZero
La Tv al servizio dei cittadini

EUROPA TV

Gruppo Amici Tv
SuperNova
La Tv al servizio dei cittadini

Nessuno dei 60 campioni analizzati è successivo al 1955

I resti umani del cimitero teutonico in Vaticano sarebbero incompatibili con Emanuela Orlandi

Nessuno dei 60 campioni analizzati, provenienti dal Cimitero Teutonico di Città del Vaticano, è successivo al 1955. È questo il risultato delle analisi di datazione al radiocarbonio effettuate al Cedad, il Centro di Fisica applicata, datazione e diagnostica del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio de Giorgi" dell'Università del Salento, sui resti osteologici relativi al caso della scomparsa di Emanuela Orlandi, avvenuta a Roma il 22 giugno 1983. La scomparsa della quindicenne figlia di un commesso della Prefettura della Casa pontificia è ancora oggi un caso irrisolto."Le analisi avevano lo scopo di determinare la compatibilità dei resti con la ragazza scomparsa il 22 giugno del 1983", spiega il

professor Gianluca Quarta, docente di Fisica applicata all'Università del Salento. "Complessivamente, sono stati selezionati e analizzati con il sofisticato acceleratore Tandetron da 3 MV del Cedad circa 60 campioni. Nei laboratori chimici del Cedad è stato estratto il collagene osseo, la frazione più adatta per la datazione al radiocarbonio". Il professor Lucio Calcagnile, fondatore e direttore del Cedad, aggiunge: "Nessuno dei campioni analizzati è risultato successivo al 1955, come ci si sarebbe aspettato per i resti di un individuo nato alla fine degli anni Sessanta. Lo studio sistematico effettuato ha stabilito che i campioni si collocano prevalentemente tra il XVI e il XVII secolo, ma anche in epoca successiva, e comunque certamente precedente al 1955. Nessun campione, infatti, è risultato sulla curva del Bomb Peak che utilizziamo solitamente al Cedad per risolvere casi di interesse forense per l'identificazione di individui vissuti dopo la Seconda guerra mondiale. Il Bomb Peak è infatti presente in tutti i materiali biologici che, in seguito ai test nucleari effettuati durante il periodo della guerra fredda, hanno immesso nell'atmosfera grandi quantità di neutroni - afferma Calcagnile - che hanno modificato la concentrazione di radiocarbonio notevolmente, con picco massimo di radiocarbonio attorno al 1963".

Rifiuti di Roma, voto contro la Raggi delle due Assessore del M5S in Regione

Lo scontro Regione-Campidoglio sui rifiuti a Roma ripropone i due volti del Movimento 5 Stelle nel Lazio e nella Capitale. Le due assessore pentastellate presenti nella giunta regionale, Roberta Lombardi e Valentina Corrado, secondo quanto apprende l'agenzia Dire, hanno votato a favore della delibera presentata dall'assessore ai Rifiuti, Massimiliano Valeriani, che diffida Roma e la Città Metropolitana, entrambe guidate dalla pentastellata Virginia Raggi, affinché individuino in quei territori entro 60 giorni uno o più siti dove realizzare le discariche necessarie all'autosufficienza altrimenti scatterà il commissariamento. Per Lombardi e Corrado, secondo quanto risulta all'agenzia Dire, questa decisione è stata un atto amministrativo dovuto dopo la sentenza del Tar. "La delibera approvata in Giunta è conseguente alla sentenza del Tar e ne recepisce il dispositivo. Ora abbiamo 60 giorni di tempo per trovare una soluzione condivisa sui punti che anche il Tar reputa oggettivi come la mancanza 'di un piano impiantistico, anche alla luce del Piano di Gestione della Regione Lazio, volto a garantire l'autosufficienza nel trattamento, trasferenza e smaltimento dei rifiuti del Sub-Ato di Roma Capitale'. L'obiettivo primario della Regione Lazio è sempre stato e resta quello di aiutare Roma. Vogliamo Roma pulita ed evitare il rischio che le strade della Capitale siano invase dai rifiuti". Così in una nota il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, dopo l'approvazione della delibera. "Noi, per senso di responsabilità, questo rischio non lo possiamo ignorare. La delibera approvata in Giunta quindi non ha come obiettivo di arrivare ad ogni costo al commissariamento di Roma Capitale – prosegue il governatore – ma è un nuovo tentativo per individuare entro 60 giorni, sinergicamente con gli altri enti locali ed il Governo, le soluzioni adeguate a sventare l'emergenza rifiuti nella città. Mi auguro che lo stesso senso di responsabilità che sta mostrando la Regione, abbia un riscontro con atti concreti anche nella volontà degli altri enti locali di risolvere finalmente questo problema". "Roma Capitale aiuterà la Regione Lazio a trovare la soluzione migliore per la gestione dei rifiuti a livello regionale". Così il Campidoglio in una nota. "Si prende atto positivamente del fatto che, a seguito della sentenza del Tar che ha annullato l'ordinanza del Presidente della Regione Lazio, lo stesso ente regionale abbia finalmente mostrato la disponibilità ad assumersi le responsabilità che la legge gli assegna e a trovare una soluzione condivisa nell'interesse dei cittadini", conclude la nota.

Porta Futura Lazio, nuova sede a Valmontone

E' stata aperta una nuova sede di Porta Futuro Lazio, servizio della Regione Lazio realizzato da DiSCo - Ente per il Diritto allo studio e promozione della conoscenza- destinato a tutti i cittadini e in particolare ai giovani universitari per aumentare la loro occupabilità e per sostenerli nell'ingresso nel mondo del lavoro. Il nuovo ufficio si trova a Valmontone, presso la Biblioteca Comunale "Giuseppe Caiati", al piano terra di Palazzo Doria Pamphilj - piazza Umberto Pilozzi 9. Nel suo intervento, l'assessore al Lavoro, Scuola e Formazione della Regione Lazio Claudio Di Berardino ha sottolineato come "con questa nuova struttura estendiamo il servizio offerto dal network dei centri per l'impiego e di quello delle altre 9 sedi di Porta Futuro Lazio distribuite sul territorio regionale. Ci rivolgiamo in particolare agli studenti universitari e ai neolaureati per accompagnarli nel processo di transizione tra il mondo accademico e quello lavorativo, in stretta sinergia sia con gli atenei e sia con le imprese. Insieme a bandi, risorse e misure dedicate ai giovani rispondiamo così alle esigenze dei giovani, categoria che sta risentendo pesantemente della crisi innescata dalla pandemia". Presenti anche Eleonora Mattia, presidente della commissione Lavoro del Consiglio regionale del Lazio e Alessio Pontillo, presidente DiSCo. Per quest'ultimo "il grande apprezzamento evidenziato dai cittadini per la qualità del servizio Porta Futuro Lazio è un elemento importante che ci motiva a continuare il percorso di sviluppo del servizio in particolare in questa difficile fase che ancora sta vivendo la nostra comunità". All'interno del Porta Futuro Lazio sono offerti i seguenti servizi: accoglienza, orientamento professionale, bilancio delle competenze, formazione, consulenza per lo start-up di impresa, informativa su contrattualistica e mondo del lavoro, percorsi di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con gli istituti scolastici, servizi dedicati ai curriculum vitae, tandem linguistici, conversazione in lingua straniera, orientamento universitario, eventi e convegni. Numerosi anche i servizi alle imprese: organizzazione di eventi per la selezione delle candidature e dei profili professionali, per l'innovazione, per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, consulenza giuslavoristica. E ancora servizi per la mobilità territoriale nazionale e transnazionale, formazione e informazioni per la gestione d'impresa. La sede è attiva il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 16:00 e il martedì e il giovedì dalle ore 9:00 alle ore 18:00.

Vaccinati in Vaticano gli ultimi 300 poveri

Gli ultimi 300 poveri hanno ricevuto questo sabato la loro seconda dose di Pfizer in Vaticano nell'atrio del Aula Paolo VI. In totale, tramite l'Elemosineria apostolica, papa Francesco ha permesso la vaccinazione a 1.800 poveri (senza fissa dimora che vivono per strada o in diverse strutture ecclesiali di Roma, rifugiati accuditi dal Centro Astalli, ospiti delle mense di Caritas e Sant'Egidio).

L'incontro in diretta streaming sul canale YouTube del Consiglio regionale del Lazio

Concorsopoli in Consiglio regionale, dibattito in Commissione trasparenza

"Siamo qui perché a seguito dello scandalo noto come concorsopoli abbiamo ritenuto opportuno, per dare dignità alle istituzioni che rappresentiamo, di provare a fare la nostra parte, nella trasparenza più totale, su una tematica che ha visto coinvolto il Consiglio regionale del Lazio". Così la presidente Chiara Colosimo (FdI) ha aperto i lavori della tredicesima commissione consiliare permanente, Trasparenza, riunita in modalità telematica, per ascoltare il sindaco di Allumiere, Antonio Pasquini, sulla vicenda che ha portato alle dimissioni di Mauro Buschini (Pd) dalla presidenza del Consiglio regionale del Lazio. In diretta streaming sul canale YouTube del Consiglio regionale del Lazio, Colosimo ha ricordato brevemente i passaggi salienti del concorso del Comune di Allumiere del 2020 dalle cui graduatorie ha attinto anche il Consiglio stesso, per poi dare la parola a Pasquini. In questo momento – ha spiegato Pasquini – il nostro Comune è in difficoltà, non abbiamo né il segretario comunale né il responsabile del procedimento dopo la rimozione del dottor Mori in seguito al parere dell'avvocato Stefano Trippanera, che ha parlato di procedura viziata dicendo che "l'amministrazione dovrà valutare la percorribilità dell'annullamento degli atti in autotutela tenendo conto delle prerogative degli interessati", ed è su questo che valuteremo cosa fare perché stiamo decidendo le sorti di 44 persone che stanno lavorando e di altri 86 che potrebbero iniziare a lavorare, oltre che delle amministrazioni che ne stanno usufruendo. Abbiamo ritenuto opportuno rimuovere Mori dalla sua funzione, ma non è una condanna o un giudizio, è stato fatto perché il legale ha rilevato alcune anomalie di cui non eravamo a conoscenza- ha sottolineato Pasquini- e ho preso io a interim in fase urgente l'incarico, che a breve verrà riassegnato a un'altra persona più competente di me e mi auguro esterna: parliamo di piccole anomalie e vizi di forma, come l'aumento degli ammessi, che ci hanno però comunque destabilizzato". Pasquini ha ricostruito le tappe del concorso, partito nel 2019, ricordando che è stato preceduto da avvisi di mobilità, per sopperire a delle carenze di organico dopo anni senza assunzioni.

"Siamo un piccolo Comune di quattromila abitanti sui monti della Tolfa – ha dichiarato a tale proposito – ma dentro abbiamo tutti i settori che hanno i vari comuni. A dicembre poi quell'unica posizione è andata in pensione e non avevamo più personale. Abbiamo fatto la mobilità volontaria e obbligatoria chiedendo ai Comuni vicini e alla Funzione pubblica ma non ha avuto esito, e lì finisce la parte politica e parte il concorso che è stato affidato al responsabile del procedimento". Pasquini ha spiegato nel dettaglio tutti i passaggi, dall'incarico di redigere il bando, "affidato a una società esterna, perché eravamo senza personale". "Ci siamo avvalsi della collaborazione dei comuni limitrofi – ha spiegato Pasquini a tale proposito, come Tolfa con cui condividevamo il segretario e condividiamo ancora oggi il responsabile tecnico. A loro nel 2020 abbiamo chiesto una posizione D, individuata nel dottor Andrea Mori, per seguire il procedimento e svolgere tutte le procedure del concorso. Ha nominato la commissione secondo il regolamento approvato in tempi non sospetti, nel 2010, e i responsabili delle risorse umane hanno portato avanti tutte le procedure". Già da queste fasi, ha sottolineato Pasquini, "non era più presente la parte politica, è la parte tecnica che ha portato avanti il concorso insieme alla società esterna. Inizialmente questa società ha impostato le prove secondo un punteggio di idoneità di 21/30esimi ma poi hanno deciso di farle passare a 45 domande, perché sono state fatte le prove preselettive, il cui svolgimento è previsto se le domande sono di almeno 20 volte superiori alle posizioni da coprire, come è stato: a quel punto il punteggio per l'idoneità alle prove è passato da 21 su 30 a 31 su 45". "Il bando- ha proseguito Pasquini – prevedeva il passaggio alle fasi successive di 20 persone più i pari merito, m a la commissione e il presidente in tempi non sospetti, ossia prima dell'apertura delle buste e della prova preselettiva, hanno deciso di ampliare questo numero in funzione di due fatti: l'articolo 10 del regolamento del bando che riserva all'amministrazione il diritto di modificare e anche revocare bando e secondo cui hanno ritenuto di allargare la platea a tutti coloro che avessero preso 31/45esimi, fatto che ho appreso dalla televisione, e inoltre la direttiva 3 del 2018 della Funzione pubblica sulle linee guida sullo svolgimento dei concorsi". Nel corso dell'audizione sono intervenuti diversi consiglieri regionali. Eugenio Patanè (Pd) ha innanzi tutto ricordato le motivazioni per le quali è stata convocata l'audizione: il Consiglio regionale ha attinto da quelle graduatorie, ed è stata sottoscritta un'apposita convenzione, ma "ci sono cose che non tornano nella gestione di questo concorso". Francesca De Vito (M5s) ha ricordato che al tempo delle procedure oggetto dell'audizione, Pasquini, oltre a essere sindaco di Allumiere, era dipendente dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, mentre Fabrizio Ghera (FdI) si è domandato retoricamente "se non è quanto meno curioso che i vincitori del concorso sono tutti vicini a partiti presenti nell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale". Ma il punto, ha sottolineato De Vito, "è che stiamo parlando di una persona, il sindaco di Allumiere, che era all'interno dell'Udp, e che il concorso ha portato all'assunzione di personale quando ne abbiamo ben oltre quello della Regione Lombardia". Non hanno convito il consigliere Giuseppe Simeone (FI) le spiegazioni in merito all'ampliamento degli ammessi alle prove del concorso dopo le prove preselettive, senza una procedura ad evidenza pubblica.

Lesioni personali gravi ed omissione di soccorso

Chiesti due anni e 8 mesi per il figlio di Vasco Rossi

Due anni e 8 mesi di reclusione per Davide Rossi, figlio del cantante Vasco. Questa la richiesta del pm di Roma nel processo che vede imputato Rossi per lesioni personali gravi e omissione di soccorso stradale. La vicenda è legata ad un incidente avvenuto nel settembre del 2016 nel quartiere romano della Balduina. A bordo dell'auto, oltre a Rossi, era presente un suo amico. Per quest'ultimo, l'accusa ha sollecitato una pena di 2 anni. L'amico di Rossi in aula, nel corso dell'udienza scorsa aveva sostenuto di essere stato al volante insieme a una ragazza. "Ci siamo fermati, siamo scesi dall'auto e abbiamo chiesto alle ragazze nell'altra auto se fosse tutto a posto e loro ci hanno risposto che era tutto ok", aveva sostenuto in aula Davide Rossi. "Ho detto al mio amico di fare la constatazione amichevole – aveva ricostruito Rossi nel corso dell'udienza dello scorso 10 luglio – e me ne sono andato con la ragazza perché era molto scossa dall'incidente, sapendo che stavano facendo il cid ero tranquillo". Il giovane aveva aggiunto: "Non navigo nell'oro e non ho un lavoro stabile, i giornali hanno scritto cose allucinanti su di me, ma mi prendo pregi e difetti di essere figlio di Vasco".

Blitz dei Cc nelle piazze dello spaccio, arresti e sequestri

Al termine di mirati blitz antidroga nelle piazze di spaccio del quartiere, i Carabinieri della Stazione di Tor Bella Monaca hanno arrestato due persone con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. In via dell'Archeologia, i Carabinieri hanno notato un 27enne romano che si aggirava con fare sospetto e lo hanno fermato per un controllo. Nelle sue tasche sono state trovate 18 dosi di eroina, poi sequestrate insieme a 290 euro, ritenute provento dello spaccio. L'arrestato è stato portato presso la sua abitazione e sottoposto agli arresti domiciliari, in attesa del rito direttissimo. In via San Biagio Platani, invece, i Carabinieri hanno fermato un 45enne romano, già noto per precedenti di droga. Sottoposto a perquisizione, l'uomo è stato trovato in possesso di 17 dosi di cocaina e 300 euro in contanti. Sequestrato quanto rinvenuto, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato l'uomo e lo hanno portato in caserma, dove è stato trattenuto in attesa del rito direttissimo.".

CASAGIT verso il voto, Pizzuto senza freni

"La Cassa Salute torni patrimonio esclusivo dei giornalisti italiani. Rivediamo subito il tariffario"

La prima uscita pubblica sulle prossime elezioni del nuovo consiglio di amministrazione della CASAGIT, la Cassa salute dei giornalisti italiani, il direttore di PPN NEWS Maurizio Pizzuto l'aveva dedicata ai tempi di attesa delle visite specialistiche al poliambulatorio di Piazza Apollodoro a Roma dove per prenotare una visista oculistica serve aspettare oltre un mese. Altrettanto per una vista ginecologica o una visita dermatologica.

"Inaudito - sottolinea Maurizio Pizzuto - non è pensabile che un giornalista con tutto quello che versa dal suo stipendio alla Casagit Salute debba aspettare così a lungo. Tutto questo è legato alla decisione presa dal vecchio CDA di aprire i nostri ambulatori anche ai privati e questo, soprattutto in tempo di Covid, ha rallentato e appesantito il processo di prenotazione delle visite specialistiche. Noi non chiediamo nulla di particolare se non la precedenza sugli estranei, sui nuovi arrivati".

Direttore non le sembra eccessivamente corporporativa una proposta come questa?

"Perché mai dovrebbe esserlo? Io credo che un giornalista abbia diritto assoluto di essere visitato prima degli altri, primo perché la Cassa Salute la paghiamo noi e la paghiamo anche cara sui nostri stipendi, e poi perché i nuovi arrivati, insomma tutti quelli che non essendo giornalisti sono stati ammessi ai nostri laboratorti, non pagano le nostre stesse cifre e quindi devono stare in coda".

Sarà dunque questo il leit motiv del suo impegno futuro?

"Questa sarà la prima battglia di trasparenza che proverò a fare se i colleghi mi aiutreranno ad entrare nel CDA di Casagit. Ma i temi, e i problemi, da affrontare in Casagit sono tantissimi altri. La prima cosa da fare e riformulare il nostro tariffario.

Così come è ora non credo che funzioni. Certamente non rispecchia i nostri interessi e le leggitime aspettative dei giornalisti italiani".

Può essere più preciso?

"Intanto noi non possiamo rimborsare nella maniera congrua e seria la psicoterapia, le cure psichatriche, la medicina del lavoro, si ignora il ruolo del medico legale, non si parla mai di terapia occupazionale, un rimborso appena accennato dell'igiene dentale, mai una sola parola sullo shatsu, e anche la fisioterapia viene autorizzata in maniera quasi sempre discrezionale, nessun rimborso per la ginnastica respiratoria. Le pare normale tutto questo? Poi invece per l'ippoterapia rimborsiamo fino a 900 euro l'anno, ma se invece sei ammalato di stress zero sostegno. Inammissibile secondo me".

C'è dell'altro ancora?

"Vede, è inammissibile immaginare di poter risolvere il problema dei giornalisti dando loro come corrispettivo di una visita specialista soltanto 80 euro in tutto. Ma il CDA di Casagit sa quanto chiede oggi uno specialista oggi per una vista medica? Dalle 150 alle 250 euro, pur avendo una convenzione con Casagit, e avere poi come rimborso solo 80 euro diventa quasi mortificante se si pensa a quello che un giornalista con contratto di lavoro regolare deve versare a Casagit 1".

Cos'altro farebbe?

"Aumenteri il rimborso che oggi si da a chi deve rivolgersi ad uno psicologo. Mi volete spiegare una volta per tutte perché se vai dallo psichiatra Casagit ti rimborsa 80 euro ma se vai invece dallo psicologo te ne rimborsa solo 30?

Possibile che Casagit non si renda conto che oggi uno psciologo fa lo stesso lavoro dello psichiatra e viceversa? Non sto qui a difendere la categoria dei medici, ma non è giusto che un giornalista che paga dallo psciologo quanto paga dallo psichiatra debba poi essere costretto a scegliere uno psichiatra per avere un rimborso adeguato a quello che ha speso. Tutto qui".

Ma come, lei si candida solo per questo?

"Ma Casagit Salute è soprattutto questo, assistenza a chi ha bisogno di cure. Qui non stiamo a fare analisi sociologiche. Qui parliamo di problemi concreti. Le sembra corretto e soprattutto giusto che un giornalista non abbia diritto a rifare una protesi prima di 5 anni dal primo intervento? Credo che ora sia anche aumentati. Ma un ponte dentale se si rompe prima dei 5 anni non è mica colpa del giornalista, e allora?"

Altri casi come questo?

"Tanti. Penso agli interventi chirurgichi ricostruttivi. Se non respiri e devi intervenire sul setto nasale diventa un problema di Stato. Devi dimostrare di non respirare, di avere una crisi d'asma, di avere fame d'aria, devi sottoporti ad una commissione speciale, ma santo Dio se hai un setto deviato dalla nascita basta guardarti in faccia per capire che hai una respirazione menomata. Tutte queste lungaggini creano disagio e basta".

Non rischia di apparire un tantino populista direttore?

"Mi segua per favore, in Casagit c'è modo e modo per risparmiare, ma non lo si può fare sulla pelle dei colleghi giornalisti. Io mi batterò fortemente per ridare la Casagit ai giornalisti, perché è nata per loro e a loro deve risposte più serie. Se ne facciamo una ragione gli attuali vertici di Casagit per favore".

Cosa farà per trovare i voto che le servono?

"La prima cosa che ho già fatto è stato scrivere ai colleghiunamail per ricordare che dal 4 all'8 giugno saremo chiamati a votare.

Ne scriverò un'altra ancora per ricordare loro di votare, si vota tranquillamente da casa on line, l'importante è essere certi e verificare di avere avuta da Casagit la password necessariaper accedere al sistema. E poi chiederò un voto per me alla guida di CassaSalute".

Come, solo per lei?

"Ha capito bene, per me e per nessun altro. Nel senso che si potranno esprimere 14 voti di preferenza ma io non ho accettato di allearmi con nessuno. Intendo fare questa volta una battaglia di assoluta libertà e di farlo da solo. Lo abbiamo deciso tutti insieme, io e il Gruppo di giornalisti che ha deciso di sostenermi adesso e che mi sosterrà poi alle prossime elezioni dell'Ordine dei Giornalisti, dove anche lì c'è moltissimo da fare".

Non rischia di perdere in questo modo?

"Non importa, ma il principio per me è sacro e va rispettato fino in fondo. Come tale, va difeso fino in fondo. Vede, molti giornalisti riceveranno in questi giorni forti sollecitazione a votare blocchi interi di 14 candidati, è un vecchio modo di concepire la partecipazione al voto, questa è la logica dei gruppi precostituti, delle vecchie lobby, dei vecchi che non vogliono rinunciare mai alla comodità di certi ruoli, di quelli che hanno portato la CASAGIT com'è oggi, di quelli che hanno deciso di elargire al sindacato soldi di tutti i giornalisti (ANCHE IN BARBA A CHI NON E' ISCRITTO AL SINDACATO), OLTRE 600 MILA EURO PER TRE ANNI. Io invece sono fermamente convinto che ad un certo punto sia necessario e fondamentale cambiare e dare spazio agli altri. Altrimenti il nuovo CDA di Casagit tutto sembrerà tranne che una associazione di servizio come invece dovrebbe essere. Non crede anche lei?"

Ricordiamo che si vota online dal 4 all'8 giugno 2021 – verificare se è arrivata la password con lettera al proprio domicilio. COME RECUPERARE LA PASSWORD - Per il recupero della password è possibile contattare il call center 0654883333 (ORARIO CONTINUATO 9:00-18:00) O SCRIVERE A: INFOELEZIONI2021@CASAGIT.EU. Per gli iscritti a NewsAlert sarà possibile infatti recuperare da soli la password, per gli altri il sistema chiederà i dati di contatto e la copia di un documento da inserire. In quest'ultimo caso la password sarà poi inviata via email, dopo l'accertamento del call center. Per questo motivo le password potranno essere richieste entro e non oltre le ore 17:00 del 8 giugno.

Rifiuti, Volpi (FDI): Palese fallimento duo Raggi-Zingaretti. E' una vergogna

L'AMA, in una nota, ha fatto sapere che dalla prossima settimana i due tmb di Malagrotta potrebbero non accogliere il trattamento di 500 tonnellate al giorno di rifiuti indifferenziati perché mancano gli sbocchi per le discariche che dovranno ricevere gli scarti. Che fine faranno quindi i rifiuti della Capitale? La gestione dei rifiuti da parte di M5S e PD è vergognosa, con la Raggi che in 5 anni non è riuscita ad individuare uno o piu' siti in grado di ospitare gli impianti di smaltimento dei rifiuti. E con Zingaretti incapace di redigere un Piano rifiuti efficace. E mentre gli alleati in Campidoglio e alla Regione Lazio e al Governo litigano tra di loro, i cittadini si ritrovano a fare i conti con i cassonetti sporchi e in fiamme, cinghiali, topi e gabbiani che banchettano indisturbati e campagne sulla differenziata fallimentari. Lunedì protocollerò l'ennesima mozione al Consiglio metropolitano di Roma Capitale per impegnare il Sindaco Raggi a fare chiarezza sulla gestione dei rifiuti illustrando quali scelte vuole portare avanti e dichiarando che i rifiuti di Roma non vanno in Provincia.E' una vergogna". Così, in una nota Andrea Volpi, capogruppo Fratelli d'Italia in Città Metropolitana di Roma.

Il 23 maggio 1991 :
Trent'anni di volo

di Alberto Sava

L'Assovoce affonda le sue radici nell'attualità della nostra comunità, già diventata storia per le nuove generazioni. L'associazione soccorritori volontari di Cerveteri viene fondata il 23 maggio del 1991, ma per approfondire come e perché è nata dobbiamo fare un salto indietro nel tempo. Bisogna risalire all'inizio degli anni '80 per ritrovare il primo embrione del soccorso volontario a Cerveteri. Parliamo di anni in cui la scena culturale internazionale era dominata dalla voglia di archiviare la cupezza degli anni '70. Negli anni '80 era tutto bello, tutto grande, tutto nuovo e tutto proiettato nel benessere. La colonna sonora mondiale ed europea erano i concertoni, e primo tra tutti Wembley del 1985. Nel nostro territorio erano gli anni dell'amicizia e scambi culturali internazionali tra comunità. A Cerveteri i gemellaggi erano vivi ed attivi: gli amici delle città gemellate con Cerveteri Livry-Gargan, Fürstenfeldbruck e Almuñécar venivano accolti dalle famiglie cerveterane che li ospitavano e coccolavano. Quando poi era la volta di Cerveteri di essere ospite, le nostre delegazioni partivano consapevoli ed orgogliose di rappresentare la Capitale della cultura etrusca nel mondo. Erano anni in cui il Comune era governato da amministratori che avrebbero, tutti, lasciato l'impronta del loro passaggio. Allora nessuno aveva livorose rivendicazioni ed era sindaco il professor Nando Santangelo, politico intelligente e carismatico, affiancato dall'assessore Franca Sirocchi, donna degli anni '80, dotata di acuta intelligenza politica e raro fiuto per la sintesi, sempre con le risposte giuste al momento giusto. Franca e Nando erano sicuramente due personaggi di spicco, unitamente a loro non possiamo non citare Lamberto Ramazzotti ('highlander' ancora attivo e protagonista della scena politica locale). Quell'anno il sindaco Nando Santangelo e Franca Sirocchi, intanto approdata al massimo vertice della Usl RM 22, tennero a battesimo, con una cerimonia pubblica, la prima attrezzatissima ambulanza donata al Comune di Cerveteri dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia. Archiviato lo sfavillio della cerimonia, si pose il problema di cosa fare di questa attrezzatissima ambulanza e furono fatte varie proposte, tra cui farne dono all'ospedale di Bracciano. A questo punto i ricordi sfumano con l'ambulanza parcheggiata, forse, accanto agli automezzi della Polizia Locale. Scoccano gli anni '90 e Cerveteri è ancora governata da uomini e donne capaci di essere ottimi amministratori comunali, e soprattutto affezionati al loro paese. Erano gli anni in cui la crisi economica di fine decennio era ancora lontana, ed i commercianti contribuivano concretamente alla vita della comunità. Tra i più attivi e su più fronti troviamo la famiglia dei mobilieri Badini, con il capostipite Aurelio, tangibile motore del Cerveteri Calcio unitamente al cognato Enrico Galli, uomo dotato di ampia visione imprenditoriale. Mentre il fratello minore Gianni Badini è impegnato nel sociale, è proprio Gianni, all'epoca assessore con il sindaco Roberto Luchetti, a ridare vita a quel primo embrione di solidarietà sociale cerveterana, avviando una raccolta fondi per dotare Cerveteri di una nuova ambulanza. Badini con alcuni amici, tra cui il professor Salvatore Marotta, Italo Bergodi, Romanelli, ed altri, impiegarono alcuni mesi per mettere insieme i 60 milioni di lire (di allora), necessari per l'acquisto. Questa volta però con la nuova ambulanza arriva anche la proposta di costituire un'associazione di volontari soccorritori, e dare l'ambulanza in dote alla nascente associazione. Detto fatto ed il 23 maggio del 1991 nasceva l'Associazione Soccorritori Volontari Cerveteri con l'acronimo As.so.vo.ce. Da quella data Assovoce svolge attività istituzionale di volontariato nei settori Sanità (decreto regionale n. 469); Ambiente: Antincendio Boschivo (registro regionale n.153980); Protezione Civile: iscritta nel registro delle associazioni di volontariato del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile (pro. n. 84450 del 13 luglio 1996). I decreti appena citati sono la piattaforma burocratica delle autorizzazioni ad operare nei settori indicati, unitamente alla formazione dei volontari attraverso specifici corsi nelle specializzazioni in cui sono impegnati. Gianni Badini ed il suo gruppo di amici costituirono anche la prima squadra operativa dell'Assovoce, che nei suoi primi anni di attività fissò la sede presso la chiesa di Madonna dei Canneti, dove all'esterno era ben visibile parcheggiata la fiammante ambulanza. Da trent'anni centinaia e centinaia di persone, animate da un forte spirito di volontariato, si trasmettono il testimone dell'impegno solidale verso la comunità. Nel tempo sono cambiati volti e nomi di quanti hanno scelto di mettere al servizio della comunità il loro tempo libero, ma rimane immutato il valore della forza del sacrificio dei singoli al servizio della collettività, dote dell'associazione Assovoce, da tre decenni intangibile patrimonio di tutti i cerveterani. Fino ad oggi sono cinque i presidenti che si sono succeduti al vertice dell'Assovoce: Ezio Coronari (1991-1993), Franco Ruoso (1993-2006); Pasquale Vestita (2006-2008); Franco Ruoso (2008-2017); Giuseppe Del Regno in carica dal 2017. Tutti gli uomini e donne dell'Assovoce sono debitamente formati, preparati ed operativi in quattro ambiti: sanità, ambiente, protezione civile, attività sociali.

Sanità: emergenza sanitaria con ambulanza se presente a bordo medico o infermiere; trasporto infermi; assistenza a manifestazioni culturali e sportive, corsi formativi di primo soccorso volontari e scolaresche.

Ambiente: lezioni teorico-pratiche presso le scuole comunali riguardanti la prevenzione

Le foto dello speciale ripercorrono le missioni in Italia ed all'estero dei volontari dell'Assovoce ed una selezione dei principali titoli dei giornali tratti dall'archivio stampa dell'Assovoce

In fiamme cinque ettari di sterpaglie a ridosso dell'area archeolog

Brucia via della Necropol

Contro l'incendio Pompieri, Vigili Urbani e Assovo

Assovoce, una domenica di fuoco

I volontari dell'Assovoce sul fronte del fuoco a Santa Marinella

Mallempir Assovoce in azione

Gli auguri p

L'Assovoce ha invitato comunali e le istituzior

Domenica 30 maggio l'Assovoce incc trerà le istituzioni cittadine in occasio la fondazione dell'associazione. I volc tari hanno invitato il sindaco Ales Pascucci e tutti gli amministrat comunali, unitamente alle autor militari e religiose, al 'Cavallino Mat per un sobrio brindisi, nel rispetto de regole preventive imposte dall'em genza sanitaria in corso. "In occasio del ventennale –spiega il presider Giuseppe Del Regno- organizzamm festeggiamenti alla Legnara a cui par ciparono le istituzioni comunali e c territorio, unitamente a tantissimi cit

Dal 1 giugno aumentar le vaccinazioni giornalie

La Protezione Civile Assovoce di Cerveteri al Gruppo Comunale dei "colleghi" di Laa nel centro vaccinale Regionale di via Trap

L'associazione di Protezione Civile Assovoce di Cerveteri da martedì 1 giugno sarà impegnata nel servizio di assistenza alla popolazione nel centro vaccinale Regionale di via Trapani a Ladispoli. I volontari Protezione Civile Assovoce, in collaborazione con il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Ladispoli, saranno impiegati dalle 08.00 alle ore 20.00 sette giorni su sette. Secondo i dati ufficiali dell'assessorato alla Sanità della Regione Lazio, ad oggi la metà della popolazione adulta ha ricevuto almeno una dose di vaccino. Giugno è un mes per consolidare i risultati a nuova accelerazione dell capillari sui territori. E' in que la Protezione Civile Assovo unitamente ad altre associa riato, partecipa per assicurar delle vaccinazioni al Polo V Trapani a Ladispoli. Le Ladispoli da 350 sono in aur ro progressivo.

sceva Asso.Vo.Ce
ariato a Cerveteri

cerveteri

Importante intervento dei volontari di Cerveteri

L'Assovoce a sirene spiegate da Civitavecchia a Nizza

traguardo importante

Alessio Pascucci, gli amministratori per celebrare il trentennale dell'Associazione

30 anni avevamo deciso di ai festeggiamenti, ma poi - Giuseppe De Regno- con il si dell'ottimismo, legato ai ali che confermano il forte diffusione del virus, abbiamo ganizzare un brindisi per sot- l'avvenimento". Di seguito il iale dell'invito già ricevuto da ituzioni cittadine: "Il 23 mag- ricorre il trentennale della ell'Assovoce, traguardo che voluto celebrare con un pro- deguato. Preso atto, tuttavia, nento positivo degli ultimissimi dati ufficiali, legati al calo della diffusione del Covid, domenica 30 maggio i volontari dell'associazione parteciperanno tutti insieme alla Santa Messa delle ore 11,00 presso la chiesa di Santa Maria Maggiore in piazza Santa Maria a Cerveteri. Alle 12.30 ci ritroveremo per un momento conviviale presso il ristorante 'Il Cavallino Matto', nello spazio antistante che affaccia su piazza Risorgimento, nel rispetto scrupoloso dell'intera normativa imposta dall'emergenza ancora in atto. L'associazione tiene molto alla Sua gradita presenza".

antincendio boschivo; lezioni teoriche per cittadini e scolaresche riguardanti la prevenzione contro gli scarichi nocivi, domestici ed industriali che inquinano le falde acquifere.

Protezione Civile: interventi per calamità naturali quali terremoti, alluvioni; esondazioni; frane; rami pericolanti; interventi su calamità provocate dall'uomo; corsi formativi per volontari; pericolo domestici; educazione stradale.

Attività Sociali: donatori sangue; assistenza anziani; raccolta fondi per A.I.R.C. e A.I.L

I volontari Assovoce, grazie alla loro eccellente formazione professionale, nel tempo hanno partecipato a molteplici missioni nella penisola ed all'estero, acquisendo ulteriori conoscenze ed esperienze in ambito nazionale ed internazionale.

Missioni in Italia: organizzati su quattro squadre a presenze alternate h. 24, i nostri volontari sono intervenuti in soccorso delle popolazioni colpite da diverse calamità: alluvione Sarno 1998; alluvione Bovalino (RC) 2000; alluvione Valle D'Aosta 2000; terremoto Campobasso L'Aquila 2002.

Missione all'estero:

Albania (Arcobaleno) 1999

L'associazione organizza l'impegno quotidiano degli interventi nella base operativa di via della Mura Castellane, locali pubblici messi a disposizione dal Comune ed allocati sulla base di una convenzione più volte rinnovata nel tempo ed oggi, ancora, in attesa del nuovo rinnovo. Da notare che a Cerveteri tutte le associazioni cittadine (tranne una) sono in attesa di rinnovo delle singole convenzioni scadute da tempo. L'associazione è governata da un Direttivo, guidato da un presidente, che coordina il vice, il segretario, il tesoriere e il consigliere. Per le decisioni importanti il Direttivo si riunisce ed è sempre la maggioranza che decide. Il ruolo del presidente è quello di mantenere i contatti esterni e gestire le situazioni più delicate. Chi ricopre cariche politiche non può entrare a far parte del Direttivo. Assovoce è raggiungibile attraverso il numero di telefono fisso, la sala radio, telefoni cellulari e collegamenti internet. Attualmente i volontari sono 20, suddivisi in squadre impegnate giornalmente sui vari fronti. Ecco i nomi dei volontari che tutti i giorni si alterano per garantire l'eccellente servizio che Assovoce assicura alla comunità di Cerveteri da oltre 30 anni: Mattea Acquafredda, Elena Antosica, Maria Aquila, Gaetano Bevilacqua, Mario Biagioli, Luciano Bruno, Mara Caravaglia, Pietro Celllitti, Francesco Coppola, Giuseppe Del Regno, Giuseppe Di Martino, Chiara Doria, Bruno Frosi, Alfonso Gallo, Luca Granella, Luca Raimondi, Franco Ruoso, Ramazan Selimi, Carolina Volpe, Marco Pecchia. Il periodo di maggiore difficoltà per le squadre dell'Assovoce è sicuramente l'estate: ci sono incendi da fronteggiare e l'impegno per la diffusione del messaggio di prevenzioni incendi, poi bisogna presidiare gli eventi che nella bella stagione sono tanti e continuare ad assicurare il trasporto degli infermi, unitamente agli interventi per eventi imprevisti ed imprevedibili. Tutto questo assicurato da volontari che si dividono tra l'impegno sociale, il proprio lavoro e le famiglie sottraendo tempo all'uno ed agli altri.

Riportato in vita con il defibrillatore da un medico e dai volontari "Assovoce"

I tre cittadini a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto

Molise, parlano i volontari

Sul posto i rappresentanti della associazione di protezione civile di Cerveteri, Assovoce

Cerveteri: si tratterebbe di un 35enne extracomunitario

Trovato privo di vita alla Coop di Cerenova

Sul posto i volontari della Protezione Civile Assovoce e i Carabinieri della locale stazione di Civitavecchia

Mamma coraggio ferma i fratelli Spada

Interrotta l'ascesa dei rampolli del clan di Ostia: l'indagine della polizia ha portato all'arresto dei due

Sono gravissimi i reati che la Direzione Distrettuale Antimafia di Roma contesta ai fratelli Francesco e Juan Carlo Spada, rispettivamente di 34 e 31 anni, figli del capostipite Armando e rampolli emergenti della dinastia. Reati che spaziano dal traffico di droga, all'estorsione, dal sequestro di persona, all'associazione a delinquere, fino alla riduzione in schiavitù, il tutto aggravato dall'aver utilizzato il metodo Mafioso. E come ha riportato Romatoday, è stata una madre che è bene definire "coraggio", quella che, chiusa singhiozzante in un bagno, ha avuto la forza di chiamare gli investigatori del X Distretto di Ostia. Forse più disperata che coraggiosa, sicuramente non più in grado di sopportare la visione dei suoi figli sequestrati, torturati, seviziati e profondamente umiliati anche con la diffusione di video sui social, dai loro aguzzini per qualche grammo di crack. Una donna stanca di

vedere la giovane figlia costretta a prostituirsi per colmare gli inarrivabili debiti contratti dai fratelli per pagare agli Spada la cocaina. La donna, romena, martedì scorso ha chiamato il 112 dopo che Juan Carlos è entrato in casa per cercare uno dei due figli, il maggiore, per un debito di 60 euro. Insieme al fratello lo hanno rintracciato nella pizzeria, nella stessa zona di piazza Gasparri, picchiandolo con una mazza da baseball e facendolo scappare in una pozza di sangue. La telefonata al Nue si è interrotta per paura, ma questo è bastato per convincere i poliziotti di Antonino Mendolia ad andare in zona. Lì ha raccontato la sudditanza psicologica vissuta dalla sua famiglia nei confronti degli Spada, per i quali ha lavorato in passato come cuoca e donna delle pulizie. Mentre agli agenti racconta dei due ragazzi dipendenti dalla droga e utilizzati come sentinelle e spacciatori all'occorrenza, picchiati e ripresi durate il pestaggio poi pubblicato sul social tik tok e della figlia costretta a prostituirsi per pagare i debiti dei fratelli, arrivavano le telefonate del figlio preoccupato che fosse andata dai poliziotti. Dietro di lui la voce di Juan Carlos che diceva "fatti dire dov'è quella cretina". Una donna costretta per anni a pagare agli Spada una pigione per un garage occupato in via Forni ad Ostia, luogo proprio dove le pallottole degli Spada hanno ucciso in passato coloro che si opponevano al loro dilagante strapotere. Sembra incredibile che tanta violenza, tanta sfrontatezza, tanta criminale arroganza, circondata da una cortina di impalpabile e complice omertà, sia stata d'un tratto spazzata via da una donna sola e fragile, che per proteggere la famiglia ha scelto la legalità. Proprio non piaceva ai poliziotti del X Distretto, l'idea che nel quartiere di Ostia, si potesse pensare di sottrarre spazio ai cittadini ed alla legge. Pertanto è stata avviata un'indagine lampo che ha consentito passo dopo passo ai poliziotti di ottenere la fiducia dell'intero nucleo familiare e di trovare importanti riscontri investigativi che hanno consentito alla Procura di Roma, recependo integralmente quanto prodotto dagli investigatori, di emettere due Fermi di indiziato di delitto che gli agenti del X Distretto hanno eseguito questa notte, unitamente al sequestro dell'abitazione abusiva che sarà restituita alla legalità. Per i due rampolli invece, si sono spalancate le porte del carcere. Ora la famiglia della madre coraggio è in sicurezza. "Chi chiede legalità trova ascolto - ha detto il dirigente del Commissariato Lido durante la conferenza stampa in cui ha spiegato le indagini maturate nell'ambito dell'operazione Mater matuta - anche in territori difficili e combattendo gente conosciuta per la sua pericolosità". Arresti che hanno trovato il commento della Sindaca Virginia Raggi che su Twitter scrive: "Grazie a Polizia di Stato e Dda per arresto di due esponenti del clan Spada a Ostia. Operazione possibile grazie a denuncia di una 'madre coraggio' stanca di vedere i figli tossicodipendenti utilizzati come schiavi dagli spacciatori. Non Abbassiamo Lo Sguardo".

Rusconi (ANP) a Il Tempo: "Per settembre Vaccini a tutti gli studenti ma prima agire sul piano ricostruzione degli istituti"

"Per il rientro a settembre chiediamo vaccini per tutti gli studenti. Ma ad una condizione: che non diventi un alibi per dire non mettiamo mano a un piano di ricostruzione delle scuole, in termini soprattutto di ampliamento di strutture educative". Così Mario Rusconi, presidente dell'Associazione Nazionale Presidi (ANP) del Lazio, insignito della Medaglia d'oro dalla SIP, Società Italiana di Pediatria, in un'intervista stamane al quotidiano Il Tempo. "Spero che una parte del Pnrr, sia pure a lunga scadenza – ha proseguito il numero uno di ANP Lazio - venga realmente dedicata alla costruzione di edifici scolastici. Servirebbero 30-40 miliardi di euro solo per questo: la cifra necessaria per ottemperare alle criticità. In città come Roma, poi, chiediamo di poter utilizzare i troppi edifici in stato di abbandono o occupati per poterli sfruttare nel contesto scuola, specialmente nel momento delicato che stiamo vivendo. Abbiamo oltre 350 abitazioni di eredi di bidelli non ancora liberate che potrebbero essere trasformate in aule in più a disposizione dei nostri allievi".

Dopo la nomina a Commendatore della Repubblica, giovedì, al 76° Congresso della SIP, nel corso della cerimonia online in occasione dell'Assemblea dei Soci, il presidente di ANP Lazio e preside del Liceo scientifico Biomedico Pio IX Aventino nella Capitale, ha ricevuto il riconoscimento In Puero Homo. Un tributo al suo impegno continuo a Roma e nel Lazio nei confronti dei ragazzi, "per la sua dedizione in ambito scolastico all'età evolutiva", come rimarcato dal professor Alberto Villani, past-president SIP.

"Sono rimasto sorpreso – ha commentato Rusconi a Il Tempo sul prestigioso encomio - per l'attenzione che non mi aspettavo da parte dei pediatri, coloro che si prendono cura dei nostri giovani. E mi sono commosso, davvero. Perché quando penso alla categoria dei bambini e dei ragazzi penso alla categoria più indifesa della nostra società, a chi si affida completamente a noi adulti. E spesso noi adulti – anzitutto chi sta in alto e decide - non siamo in grado di rispondere loro con pari considerazione". "Ecco perché – ha concluso il presidente di ANP Lazio - ho sempre ritenuto che vadano denunciate situazioni come, ad esempio, le cosiddette "classi pollaio": è una delle dimostrazioni dell'insensibilità degli adulti verso le nuove generazioni. Cosa che conduce ad un abbassamento del livello culturale in special modo per quegli alunni che provengono da uno status sociale non elevato. Un virus peggiore del Covid, contro cui non ci si può difendere con un vaccino".

Rapinatore pentito, torna sul luogo del colpo e riconsegna il bottino

Ha rapinato una farmacia, ma poi è tornato sui suoi passi e ha riconsegnato il bottino. La storia del rapinatore pentito inizia in una farmacia comunale in zona Vermicino a Roma, in via Tuscolana vecchia 68. L'uomo con volto coperto è entrato, ha mostrato una pistola e mentre il titolare si chiudeva in bagno spaventato, ha agguantato dalla cassa la somma di 7.500 euro. Poi la fuga. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Compagnia di Frascati che hanno avviato le indagini. Il giorno dopo il colpo di scena. Mentre il farmacista stava andando al lavoro, è stato avvicinato in strada da un uomo sempre con volto travisato che gli ha consegnato una busta con all'interno i 7.500 euro sottratti il giorno prima. "Ho perso il lavoro, sono disperato, ieri ho fatto una sciocchezza, chiedo scusa"le parole del rapinatore che ha poi mostrato al farmacista la pistola giocattolo con cui aveva messo a segno il colpo. L'uomo subito dopo si è allontanato facendo perdere le sue tracce. Il farmacista, un 41enne, è tornato dai Carabinieri e ha raccontato quello che gli era appena capitato. Le indagini dei militari proseguono per cercare di identificare il rapinatore pentito.

Figlio violento aggredisce l'anziana madre Arrestato dai Carabinieri di Bravetta

I Carabinieri della Stazione Roma Bravetta hanno arrestato un 55enne romano con le accuse di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali nei confronti dell'anziana madre, 83enne, sua convivente. Ieri pomeriggio, a seguito della richiesta di aiuto della donna fatta al 112, i Carabinieri sono intervenuti nella loro abitazione in via Balestrino trovando l'anziana con un'evidente ferita sanguinante alla testa. Ai Carabinieri, la donna ha riferito che, poco prima, il figlio l'avrebbe aggredita senza un valido motivo, facendola cadere e sbattere sullo spigolo di un mobile. I militari hanno quindi bloccato il figlio violento - affetto da disturbo dell'umore e in cura presso un centro di salute mentale fino all'anno 2019 – accertando anche che episodi analoghi, con vessazioni e maltrattamenti nei confronti della madre, andavano avanti da qualche tempo ma non sono mai stati denunciati in precedenza, né refertati da strutture sanitarie. La vittima è stata trasportata con ambulanza presso il pronto soccorso dell'ospedale "San Camillo - Forlanini" dove si trova tuttora ricoverata in osservazione con prognosi da definire, ma non versa in pericolo di vita. I Carabinieri della Stazione Roma Bravetta hanno portato l'arrestato in caserma, in attesa di tradurlo presso un istituto penitenziario, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Stipulato un accordo di 3 anni per la realizzazione di progetti annuali per il rafforzamento della conoscenza dello sport paralimpico e l'avviamento degli studenti con disabilità all'attività sportiva

Collaborazione tra l'IC Salvo D'Acquisto e il Comitato Nazionale Paraolimpico

Un accordo con il comitato nazionale paralimpico, nella persona del presidente Luca Pancalli, e l'istituto comprensivo Salvo D'Acquisto per la realizzazione di progetti annuali "che contribuiscano a rafforzare la conoscenza dello sport paralimpico e l'avviamento degli studenti con disabilità all'attività sportiva attraverso un approccio multidisciplinare ed inclusivo". "Un ulteriore piccolo passo avanti dell'istituto comprensivo, verso un programma di crescita per i propri ragazzi in grado di fornire sempre maggiori strumenti, necessari per un giusto confronto con realtà differenti", hanno spiegato dalla scuola. E dalla scuola ringraziano in modo particolare il professor Gianluca Vannutelli "per aver curato l'accordo in ogni sua parte, dando così una nuova opportunità ai circa mille allievi dell'istituto (tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) di cui 42 con disabilità, che permetterà a tutti di accedere in orario scolastico ed extrascolastico, a contesti sportivi, con momenti di confronto e crescita". "Non dimentichiamoci che il nostro territorio è già protagonista in ambito paralimpico grazie ad atleti diventati dei veri e propri simboli nazionali come Andrea Pellegrini, medaglia d'oro nella sciabola alle Paraolimpiadi di Atene 2004 e campione del mondo di sciabola a squadre nel 2017". E tra gli atleti da ricordare c'è anche "Edoardo Giordan che, pluripremiato, parteciperà questa estate alle Paraolimpiadi di Tokyo".

La Lega Salvini Premier - Cerveteri plaude al ritorno del servizio irriguo a Cerenova

La Lega Salvini Premier Cerveteri plaude al ritorno del servizio irriguo nella frazione di Marina di Cerveteri. "Grazie all'intervento di sollecito al Presidente della Multiservizi da parte del Consigliere Comunale della Lega Salvini Premier - Cerveteri, Luca Piergientili, incitato dalle continue richieste dei cittadini residenti nella frazione cerite di Cerenova – Marina di Cerveteri – hanno detto – abbiamo ottenuto il ripristino del servizio idrico per i giardini".

Magnani: "È finito maggio e i lavori sul lungomare non sono ancora conclusi"

Dovevano terminare entro la fine del mese i lavori di pavimentazione sul lungomare dei Navigatori Etruschi, come annunciato dall'assessore ai lavori pubblici Matteo Luchetti. E invece, "oggi è fine maggio e i lavori non sono conclusi". A farlo notare è il consigliere del Movimento 5 Stelle, Alessandro Magnani. "Vedere un cantiere così lungo - ha detto Magnani a Cambia il Mondo di Fabio Bellucci - con soli quattro operai … mi sembrano un po' pochi per completarlo". L'unica cosa nuova, insomma, sul lungomare, sono i tabelloni piazzati lì dove vengono fornite agli avventori indicazioni "delle diverse aree circostanti. Per il resto - ha proseguito - c'è ancora ben poco".

Finisce la scuola, stop alla campagna

Conclusa la raccolta fondi telematica per il parco di via Luni a Cerenova promossa dall'Associazione MMdC - Miglioriamo Marina di Cerveteri

"Si avvicina la chiusura delle scuole in quest'anno tra i più faticosi, e allo stesso modo abbiamo deciso di anticipare la chiusura della raccolta fondi online per gli interventi sul Parco di via Luni, con l'idea di velocizzare i tempi. Con grande disponibilità degli assessori Matteo Luchetti ed Elena Gubetti, che ringraziamo per il sopralluogo di persona al Parco di Via Luni insieme al consigliere Claudio Nucci, siamo riusciti ad individuare la procedura corretta per intervenire tenendo conto di tutte le normative vigenti. Molto spesso la burocrazia rappresenta l'ostacolo più difficile con cui si scontra la buona volontà, ma la pazienza è una virtù, del resto il nome che abbiamo scelto è MMdC - Miglioriamo Marina di Cerveteri, e vogliamo farlo un passo alla volta, con costanza, a partire soprattutto dalle piccole cose che sembrano scontate. E non lo sono. Individuato anche il protocollo corretto per l'installazione della fontanella, che dovrà prevedere necessariamente anche uno scarico e quindi uno scavo; e per la parte dell'illuminazione, sempre con il supporto della Società Multiservizi che si occuperà materialmente della messa in opera di tutto il materiale che riusciremo a fornire grazie alla raccolta fondi. Oltre al ripristino del canestro danneggiato, la nuova fontanella e l'illuminazione, è prevista anche la riparazione dell'unico canestro attualmente operativo e che si sta rompendo. Sono piccoli gesti, i cittadini per la comunità, e puoi dare il tuo contributo come hanno fatto già quasi 30 persone, o semplicemente amplificando questo messaggio. Grazie" Così in una nota l'associazione MMdC-Miglioriamo Marina di Cerveteri.

Mentre l'Assessore alla cultura esprime la sua opinione sulle decisioni del Governo, le sale cinematografiche del territorio provano a fissare una data per la riapertura

Milani: "Inconcepibile la scelta di penalizzare teatri e cinema"

"Inconcepibile la scelta di penalizzare teatri e cinema, a rigor di logica tra i luoghi più sicuri". A puntare i riflettori sui cinema e i teatri che in questo anno di emergenza sanitaria sono sicuramente tra i più penalizzati dal Governo in materia di restrizioni per evitare la diffusione del contagio, è l'assessore alla Cultura di Ladispoli, Marco Milani. "Con la prenotazione online da casa, i posti già assegnati, il ricircolo dell'aria, la mascherina, potevano essere l'unica via di sfogo e invece sono stati quelli più penalizzati. Una cosa non ho capito e mai capirò", ha detto Milani a Cambia il Mondo di Fabio Bellucci. E a puntare i riflettori sull'assenza di contagi all'interno delle sale cinematografiche è anche Isabella Della Longa del Cinema Moderno di Cerveteri: "Il cinema è un luogo sicuro dove non si sono mai verificati contagi", ha sottolineato. Cinema che ora, con l'allentamento delle restrizioni e la possibilità di riaprire, non sempre e ovunque lo hanno fatto. A mancare è la materia prima, come aveva già sottolineato nelle settimane scorse proprio Isabella Della Longa. Ma ora, finalmente anche a Cerveteri, la sala cinematografica, grazie all'uscita di qualche nuovo film, potrebbe finalmente riaprire i battenti. Si spera da metà luglio, al termine degli Europei di Calcio. Ovviamente la speranza è quella che, nonostante l'estate, e magari senza il coprifuoco, la gente torni nelle sale cinematografiche. Cosa che oggi accade sì, ma molto poco. Come attestato dalle parole di Attilio Martini del cinema di Bracciano che a differenza del Cinema Moderno, ha riaperto i battenti quando dal Governo ne è stata data la possibilità. "Si tratta di un test - ha detto Martini – Abbiamo preso al balzo la possibilità con Disney di trasmettere Crudelia". Poche le persone che ad oggi vanno in sala, ma l'ottimismo non manca. "A differenza dello scorso settembre - ha infatti detto Martini - quando si avvertiva l'assenza di voglia, adesso invece c'è voglia di tornare a una pseudo normalità". E poi arriva anche la proposta della Della Longa: "Quello che chiederei alla politica e al ministro Franceschini - ha detto - è un po' di coraggio rispetto alle produzioni italiane". Solitamente, infatti, la distribuzione dei film avviene dopo il Festival di Venezia e il Festival di Roma. Per Della Longa si tratta di "un errore". "Secondo me - ha spiegato - il pubblico avrebbe piacere a vedere i nostri film anziché aspettare settembre/ottobre, quando ci sono troppi film che congestionano". Non solo: il cinema andrebbe sostenuto anche all'interno delle scuole, tra i bambini e i ragazzi. "Bisogna insegnare ai nostri ragazzi che l'esperienza cinematografica della sala è completamente diversa da quella casalinga".

Il Massimo Freccia aperto prima di Natale? "Ce lo augurimo"

Bisogna prima risolvere alcuni problemi riscontrati durante i lavori di restyling e adeguamento della struttura e poi si potrà procedere finalmente con l'apertura. L'assessore Marco Milani e Attilio Martini, futuro esercente del cinema di Ladispoli, fanno il punto della situazione. A far slittare l'apertura del Massimo Freccia ci sono stati dei ritardi. "Non faccio fatica a dire che uno dei problemi - ha detto Milani a Cambia il Mondo di Fabio Bellucci – è stato il tetto, fatto con i piedi. Hanno messo dei pannelli bucandoli per fissarli, non li hanno resi impermeabili, hanno messo sopra le tegole e quindi pioveva dentro". Insomma: tetto da rifare. Ma l'Assessore si dice fiducioso: "Con un mese e mezzo di lavori" si può pensare all'apertura del cinema al massimo per Natale. Spera di tagliare il nastro qualche tempo prima invece Attilio Martini, futuro esercente del cinema ladispolano. E si punterà non solo sul cinema ma anche sul teatro.

Il consigliere di Si Può Fare commenta il mini rimpasto di Giunta

Loddo: "Chi pagherà le conseguenze saranno sicuramente i commercianti"

Chi ci rimetterà del mini rimpasto di Giunta che ha portato Lorena Panzini a prendere il posto dell'ormai ex Assessore al Commercio, Francesca Lazzeri, saranno i commercianti. Ne è convinto il consigliere di Si Può Fare, Giuseppe Loddo. "Seppure queste cose abbiano una logica nelle questioni politiche – ha detto a Centro Mare Radio, intervistato da Fabio Bellucci - hanno sicuramente delle ripercussioni in un settore strategico, il più colpito nella pandemia, quindi il commercio e poi l'agricoltura". Insomma a farne le spese, per il consigliere d'opposizione, saranno "i commercianti". "Non dubito delle capacità della Panzini - ha proseguito ancora Loddo – ma sicuramente avrà la necessità di tempo per riprendere il bandolo della matassa dei progetti che aveva messo in piedi Lazzeri. Tempo che i commercianti non possono perdere". E questo, per Loddo, "si tramuterà in danni per i commercianti che dovranno iniziare di nuovo

ad avere rapporti con il nuovo assessore. I commercianti - ha proseguito - non meritano questo trattamento".

Cinque Stelle: "Nuovo cambio in Giunta, mossa degna della Prima Repubblica"

Ennesimo cambio nella squadra Grando. Il nostro sindaco calciatore cambia assessori alla stessa velocità con la quale Zamparini cambiava gli allenatori del Palermo. L'ultima "vittima" è Francesca Lazzeri, anch'essa subentrata due anni fa a Patrizio Falasca, dimessosi per questioni personali e ricordato per aver dichiarato dei redditi inferiori a quelli di un pensionato INPS. Tra assessori dimessi, deleghe tolte, cambi di casacca dei consiglieri di maggioranza (ultimamente hanno riportato in consiglio comunale il simbolo di Forza Italia, partito che tra i suoi fondatori vede

anche condannati per mafia) in meno di 4 anni questa giunta potrebbe fare a gara con qualsiasi governo andreottiano della prima repubblica. I motivi di tali decisioni, come sempre, non sono comunicati alla cittadinanza. Questi partiti sono allergici alla trasparenza, oppure si sentono troppo lontani dai cittadini per poter concedere loro qualche spiegazione. La parte interessante di questa mossa politica, degna della Prima repubblica, è la nomina del nuovo assessore: entra nella giunta di destra una persona di sinistra: tale Lorena Panzini, candidata nel 2017 quando sosteneva, in opposizione all'attuale sindaco Grando, il candidato del centro-sinistra Pierini. Non avendo dunque comunicazioni ufficiali riguardo a tale scelta operata dal grando allenatore, le possibilità potrebbero essere due: o vuole sopperire alla perdita dei 3 consiglieri di FDI cercando una sponda nell'area che gravita intorno a Pierini o è una semplice mossa elettorale per prendere voti, imbarcando chiunque. D'altronde nulla ci stupisce più in questa giunta formata da consiglieri già candidati con liste di sinistra ed ex membri UDC. Adesso possiamo tranquillamente affermare che il "grando cambiamento", tanto pubblicizzato in campagna elettorale, in realtà è semplicemente un "grando raggiramento", togliendo persone che hanno anche lavorato bene ed inserendo dei personaggi solo per convenienza elettorale.

Comincia dunque la campagna elettorale, a tutti coloro i quali vorranno ancora candidarsi con il grando team consigliamo di rileggere la lista dei licenziamenti del sindaco, domani potrebbe toccare anche a voi.. come ci ricorda il grande scrittore Hemingway.

Alessia, una vicenda che deve far riflettere

Il presidente Avis Civitavecchia: "Doniamo per far si che le emergenze non siano più tali"

"Premetto che sono felicissimo ed orgoglioso per la risposta venuta dai civitavecchiesi, e non solo, donatori abituali di sangue e non per aiutare Alessia, una giovanissima ragazza civitavecchiese che si è trovata a dover affrontare una emergenza di salute che non poteva attendere. In tanti hanno recepito che per lei era di vitale importanza ricevere sangue per poter affrontare il delicato intervento di trapianto cardiaco alla quale sarà sottoposta con urgenza al San Camillo Forlanini, dove è attualmente ricoverata. E' difficile e doloroso pensare che a 20 anni ci si trovi di fronte ad una situazione di tale portata, ma fortunatamente i presupposti sono positivi affinchè Alessia possa tornare a sognare e vivere un futuro sereno. A margine della vicenda, ciò che mi crea un forte senso di rabbia è il pensiero che non dovremmo mai trovarci in 'emergenza di sangue' e la storia di Alessia dovrebbe fornirci lo spunto per un grande insegnamento, fare da apripista una buona volta al convincimento che il sangue deve essere donato ciclicamente a prescindere dalle emergenze, per evitare che le scorte non si esauriscano e che si possa contare su un 'paniere colmo e mai in affanno' per affrontare con immediatezza le situazioni emergenziali che dovessero presentarsi". Queste le parole del presidente Avis di Civitavecchia Fabio Lisiola, da poco riconfermato alla guida del centro trasfusionale cittadino, che ringrazia la solidarietà dimostrata come sempre da Civitavecchia, dai donatori Avis e da quanti sono accorsi per tamponare l'emergenza sangue ed aiutare Alessia. Un grazie il numero uno della struttura di Via Villotti lo rivolge anche a quanti da tutta Italia lo hanno contattato per mettersi a disposizione con ogni mezzo, a chi ha fornito il proprio sostegno e contributo. Lisiola tiene a ribadire che da quando il nuovo ordinamento ha preso il sopravvento rispetto alla vecchia gestione del sistema delle sacche in 'assistenza', quando il sangue raccolto rimaneva a disposizione della struttura ospedaliera di zona in cui si donava, è fondamentale oggi più che mai fare massima scorta donando ogni 3 mesi, per i donatori abituali, per contrastare il fenomeno della carenza di sacche che purtroppo si registra ormai con sempre maggiore frequenza. "Dal 2014 è il Centro Regionale Sangue a gestire le richieste – sottolinea il presidente Avis – il sangue raccolto dai vari centri, dopo essere stato lavorato, viene conservato e inviato laddove necessita, non esiste più la gestione di prossimità. Per questo è importante, lo ribadisco con forza, fare scorta per raggiungere l'autosufficienza al fine di affrontare tutte le emergenze senza affanni. La tempestività salva la vita!!! In tal senso rivolgo un appello a tutti, donatori e potenziali tali, per dotarci di un'arma di solidarietà unica ed indispensabile come è appunto la donazione, il flusso di sacche in entrata e in uscita deve essere assolutamente costante per evitare criticità. Il tam tam, come avvenuto per il caso di Alessia così come per tante altre circostanze, è importante ma ancor più fondamentale è far raggiungere alla nostra regione una forma di autosufficienza di scorte, come avveniva in tempi passati, per aiutare chi è in difficoltà che sia un parente, un amico o uno sconosciuto, perché la solidarietà non è una questione personale ma deve raggiungere tutti indistintamente. Concludo rinnovando l'appello a tutti di venire presso il nostro centro a donare con frequenza per il bene della comunità tutta. Ringrazio quanti si sono adoperati per la nostra Alessia, credetemi sono davvero tantissimi e non solo civitavecchiesi, e a nome di tutto il centro AVIS cittadino che presiedo rivolgo ad Alessia una pronta guarigione facendole giungere il nostro abbraccio e quello di Civitavecchia tutta, stringendo con affetto anche la sua famiglia".

L'assessore De Paolis: "Fatta la gara di progettazione. Ma per la variante di destinazione serve tempo"

Lavori pubblici, per il restyling del mercato qualcosa si muove

Finalmente qualche novità sul progetto di restyling del mercatocittadino dopo l'annullamento del vecchio. Sandro De Paoli, assessore ai Lavori pubblici, fornisce un aggiornamento. Intanto c'è stato un incontro con la parte degli "ambulanti" che erano preoccupati dall'ipotesi spostamento del "vecchio progetto. Gli abbiamo spiegato la situazione per tranquillizzarli. Con il nuovo progetto sarà tutto più leggero e omogeneo e saremo in grado di accontentare tutti e non solo alcuni. Abbiamo fatto partire la gara di progettazione. Ora il prossimo step fondamentale sarà la variante che va a cambiare la destinazione d'uso dell'area in modo da poter partire con il piede giusto, ci vorranno dai 6 ai 7 mesi ma ci stiamo lavorando. Mi rendo conto che è passato parecchio tempo ma siamo convinti che facendo le cose nel modo giusto ne gioveranno tutti ed è necessario cambiare la destinazione d'uso dell'area per un progetto migliore". Avanti anche il progetto Terme dopo le recenti novità giudiziarie l'amministrazione si prepara a riprendere il progetto da dove era rimasto in sospeso. Presto la delibera di giunta con il nuovo progetto. «Stiamo lavorando anche su questo fronte con la delibera che è quasi pronta e potrà far ripartire l'iter. Certo parliamo di un'opera enorme su 270 ettari con tanta cubatura ma una volta avviato il tutto sarà solo una questione di tempo e potremo terminare questo grande incompiuto». Per le strade, con i due appalti per un totale al netto di 2,5 milioni di euro per rifare il manto delle periferie cittadine "la nuova stazione al massimo lunedì – ha continuato De Paolis – metterà a gara il tutto, in 20 giorni il tutto dovrebbe essere concluso e se siamo fortunati per la fine di giugno potremmo finalmente partire". Resta in ballo anche il progetto di restyling su via Betti. Dopo la polemica dei giorni scorsi con Ater De Paolis è comunque sereno e non chiude nessuna porta. «Siamo pronti alla collaborazione, se non c'è l'intenzione ad andare avanti faremo da soli». C'è sicuramente tanto da fare e il primo passo potrebbe essere proprio il rifacimento delle strade dopo lo stop degli scorsi mesi dovuto ai molti dubbi sulle irregolarità nelle gare che hanno portato il Pincio ad annullare il tutto e a rifare tutto da capo, affidandosi ad una nuova stazione appaltante.

Sinergia tra Comune di Tolfa e Asl Roma 4: un camper per la diagnosi precoce

Santa Severa nord: 1 giugno screening mammografico

TOLFA – L'assessore comunale di Tolfa Mauro Folli, da sempre anche delegato della frazione di Santa Severa nord, insieme all'amministrazione comunale collinare, si sono dati da fare per creare in sinergia con la Asl Roma 4 un'iniziativa di prevenzione a favore delle donne. Comune di Tolfa e Asl Roma 4 hanno previsto, infatti, una tappa con il camper della mammografia, un servizio importante, cioè, per la "diagnosi precoce del tumore della mammella". Il primo appuntamento sarà piazza della Repubblica: tutte le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni residenti nella frazione di Santa Severa Nord, che hanno ricevuto la lettera di convocazione per lo screening mammografico da farsi presso un'altra sede, possono effettuare lo stesso direttamente a Santa Severa nord il prossimo primo giugno.

Un breve percorso guidato dalla banda musicale "Uniti per la musica" lungo le vie del centro fino al Monumento ai caduti

Santa Marinella festeggia con corteo musicale il 2 giugno

La Festa della Repubblica a Santa Marinella prevederà un programma completo con un breve corteo della banda musicale "Uniti per la musica" lungo il centro storico fino al monumento ai caduti. Il 2 giugno alle 10:30 è previsto il raduno presso la Chiesa Santa Marina in Via Roma, dirimpetto al Castello Odescalchi e al porto turistico. La banda "Uniti per la musica" eseguirà l'Inno d'Italia e procederà da Via Roma al Monumento ai Caduti in Via della Libertà. Per le 11:00 è prevista la Cerimonia presso il Monumento, presieduta dal Sindaco Pietro Tidei. Il Comune invita la cittadinanza a partecipare.

in Breve

Santa Marinella, il 31 maggio sospensione del flusso idrico in alcune zone della città

"A causa di interventi di manutenzione straordinaria, lunedì 31 maggio dalle ore 09:00 alle ore 15:00 si verificherà una sospensione del flusso idrico nel Comune di Santa Marinella e si potrebbero verificare abbassamenti di pressione o mancanze di acqua in via Poggio Bellavista, via Colfiorito, via delle Cese, via Lazio, via Albenga, via Laiugueglia, via Camogli zona bassa, via Portovenere, via Rapallo zona bassa, via Ventimiglia zona bassa. Il ripristino del flusso idrico e la normale condizione di fornitura idrica sono previsti nel pomeriggio, salvo imprevisti. Per i casi di effettiva necessità potrà essere predisposto un servizio di rifornimento con autobotte da richiedere preventivamente al numero verde 800 130 335 o via fax al numero 06 57 994 116. Per informazioni è possibile contattare il numero verde 800 130 335." A renderlo noto il consigliere comunale delegato alla viabilità Patrizia Befani.

I calciatori etruschi hanno visitato l'associazione "L'Emozione non ha voce"

Borgo San Martino apre il cuore alla solidarietà

La stagione del Borgo San Martino formazione di Prima categoria si è fermata sul campo da gioco ed è continuata in quello della solidarietà. Per i calciatori gialloneri, guidata dal presidente Lupi, il diesse Gabrieli e il main sponsor Grande Impero, visitano presso l'associazione "L'Emozione non ha voce" che ospita ragazzi con disabilità. A Roma, presso il maneggio Villa Gori, la delegazione etrusca ha incontrato alcuni giovani con i quali ha condiviso bellissime ore di gioco. Donate magliette, gagliardetti e sciarpe, indossate con entusiasmo dai ragazzi dell'associazione che sono stati invitati il prossimo anno ad assistere a una gara del Borgo San Martino. "Sono le cose bella della vita - spiega Antonella Rizzato - ed è condividere momenti della giornata come questi che ci fanno aprire il cuore e nutrire la mente. Noi come Grande Impero sposiamo progetti di inclusività e nella fattispecie quello di oggi legato allo sport. Con la squadra del Borgo San Martino abbiamo voluto dedicare una mattinata a chi è meno fortunato e vedere sorridere questi ragazzi mi riempie il cuore di gioia. Sono giornate da ripetere, che ti permettono di capire tante cose". I ragazzi si sono dedicati anche all'impasto della pizza, sfornando delle focacce in compagnia di tutto il resto del gruppo.

Il Cerveteri già pensa al derby con il Ladispoli del 2 giugno

La compagine verde azzurra è pronta per la trasferta, a Roma, dove ad attenderla ci sarà la Vigor Perconti che attualmente è all'ultimo posto nel girone A del campionato di Eccellenza: la gara avrà inizio domenica alle ore 11. Gli etruschi sono risultati tutti negativi ai tamponi per individuare un'eventuale infezione da Covid-19. Non sarà della gara Laurato sanzionato dal giudice sportivo. "Col Civitavecchia abbiamo disputato nel complesso una buona gara, sopratutto nella ripresa -analizza Fabio Iurato presidente del Città di Cerveteri- il Civitavecchia ha messo sotto nel gioco il Real Monterotondo Scalo fino a che non sono usciti di scena i big, per cui reputo la gara del Cerveteri coi nero azzurri positiva: come al solito abbiamo creato ma anche sciupato, molto, in termini di occasioni da goal". L'attenzione generale però è rivolta alla gara del Sale tra il Ladispoli della presidentessa Sabrina Fioravanti ed il Real Monterotondo Scalo attuale trita tutti. "Io dico -prosegue Iurato- che il Ladispoli vincerà la partita. Naturalmente mi auguro che ciò non avvenga poichè noi vogliamo innanzitutto fare bottino pieno con la Vigor Perconti e poi vincere il derby in programma al Galli tre giorni dopo, per concludere questo mini torneo al secondo posto".

Pattinaggio velocità a rotelle:

ottimi piazzamenti della squadra di Ladispoli

Debby Roller Team conquista 12 Medaglie agli "Internazionali d'Italia Open 2021"

La DEBBY ROLLER TEAM torna dall'importantissima e faticosa trasferta degli Internazionali d'Italia Open 2021 sotto l'egemonia della Federazione Italiana Sport Rotellistici e della Federazione Internazionale World Skate, svolta a L'Aquila il 21 e 22 Maggio nel Pattinodromo della Città ed il 23 Maggio su un circuito stradale cittadino, con 12 prestigiose medaglie di cui 7 Titoli. Nella categoria Ragazzi (13-14 anni) femminile a dettare legge è indiscutibilmente Elisa Folli che fa poker, vincendo tutti e tre i titoli su pista nelle distanze mt 300 (gara a lei meno congeniale), la mt 3.000 a punti e la mt 5.000 ad eliminazione distanziando le avversarie in maniera netta, ed un bronzo nella mt 3.000 in linea su strada. Gli altri due titoli arrivano nella stessa categoria ma nei maschi con Francesco Marchetti che si impone staccando notevolmente i suoi avversari nella mt 300 su pista e nella mt 3.000 in linea su strada. Ancora altri 2 titoli arrivano dalla categoria dei più piccoli ovvero Giovanissimi (8-9 anni) femminile con Valeria Princigalli, anche lei imponendosi sulle sue avversarie e dominando con distacchi notevoli nella mt 50 e nella 5 giri in linea. Grande prova per Simone Piccoli che conquista un bronzo nella mt 2.000 a punti nella categoria Ragazzi 12 (12 anni) maschile. Ancora una importante medaglia d'argento nei mt 50 della categoria Esordienti (10-11 anni) femminile per Novella Cozzolino. Medaglia di bronzo per Cristina Pilli nei 5 giri in linea nella categoria Giovanissime femmine e ancora un bronzo nella categoria Giovanissimi maschi per il più piccolo in assoluto Leonardo Tatulli che con la sua grinta conquista la medaglia nei 5 giri in linea. I tecnici della DEBBY ROLLER TEAM, Valentina Manca ed il coach e Direttore Tecnico Andrea Farris sono entusiasti dei risultati dei propri atleti, consapevoli di aver corso soprattutto con i piccoli in un percorso scivolosissimo, dove molti dei nostri atleti promettenti purtroppo sono stati protagonisti di cadute che hanno compromesso la loro prestazione, ma nonostante tutto la DEBBY ROLLER TEAM si è classificata 4^ su 84 società partecipanti! Gli atleti della DEBBY saranno impegnati nei prossimi giorni in un duro allenamento, che li proietterà a giocarsi la stagione al Campionato Italiano FISR dove per la prima volta sarà Italian Roller Games, una vera olimpiade nazionale delle rotelle con 10 differenti discipline di tutte le categorie, svolte in 8 città differenti e su 16 impianti della riviera romagnola che si terrà dal 4 Giugno al 4 Luglio.

Il 1° giugno il Ct Mancini e i suoi calciatori protagonisti dello show condotto da Amadeus

La 'Notte Azzurra' di Rai 1

A pochi giorni dall'esordio nell'Europeo, la Nazionale riceverà in prima serata l'abbraccio simbolico dei tifosi italiani

A pochi giorni dall'esordio nel Campionato Europeo, che l'11 giugno vedrà l'Italia opposta alla Turchia allo Stadio Olimpico di Roma, la Nazionale riceverà l'abbraccio simbolico dei tifosi italiani in occasione di 'Notte Azzurra', la trasmissione condotta da Amadeus che andrà in onda martedì 1° giugno alle 21.40 su Rai Uno. Come già accaduto per l'Europeo francese del 2016, Rai Uno vuole dare l'in bocca al lupo alla Nazionale accompagnandola nell'ultimo tratto che conduce al ritiro di Coverciano. Lo farà attraverso uno show in cui gli Azzurri saranno protagonisti e in cui sarà possibile scoprire aneddoti e curiosità sui ragazzi che vestiranno la maglia della Nazionale all'Europeo. All'Auditorium Rai del Foro Italico, a pochi passi dallo Stadio Olimpico, si riderà e canterà in compagnia del Ct Roberto Mancini, dello staff azzurro e di tutti i calciatori convocati per il primo Campionato Europeo itinerante della storia. Con loro ci saranno tanti campioni della canzone e della comicità, da Paolo Bonolis a Frank Matano, dagli Autogol a Clementino, per una grande serata di sport e spettacolo a pochi giorni dall'appuntamento calcistico più importante dell'anno. 'Notte Azzurra' è un programma di Ludovico Gullifa, Ermanno Labianca e Sergio Rubino. La regia è di Stefano Mignucci.

Responsabilità Sociale

#LaDivinaFinale, nuova iniziativa della Divisione Calcio Femminile

Il progetto, promosso per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri

Anche quest'anno la Divisione Calcio Femminile della Figc dedica una delle iniziative del suo Piano di Responsabilità Sociale alla cultura, unendosi alle celebrazioni di un anniversario importante come quello dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. Un anno fa, con "Libri in gioco", dodici calciatrici avevano testimoniato la propria passione per la lettura raccontando cosa amano leggere, qual è il loro autore preferito e se c'è un libro che ha ispirato un gol, un gesto tecnico o che comunque abbia influito sulla loro vita da atlete. A un anno di distanza, con il progetto #LaDivinaFinale, la sfida diventa quella di utilizzare il linguaggio del calcio e dei social per avvicinare alla lettura della Divina Commedia, con un percorso originale e insolito. Per tutta la settimana, e in particolar modo nel weekend, le emozioni del calcio e degli appuntamenti che chiuderanno in grande stile la stagione, verranno associate sui canali social della Divisione ad alcune terzine della Commedia, accuratamente selezionate da un giovane dantista, Vittorio Celotto, ricercatore in Filologia della letteratura italiana presso l'Università di Napoli "Federico II". La fatica dei gironi infernali, la speranza delle anime purganti che attendono di vedere la luce, la gioia del trionfo e la beatitudine paradisiaca:

questi sono i sentimenti che muovono Dante nel suo viaggio nell'aldilà. E non sono forse - la fatica del percorso, la speranza della vittoria, la gioia di sollevare la coppa - le stesse emozioni che animeranno le calciatrici impegnate nella finale di Coppa Italia TIMVISION e nella Final Four del campionato Primavera? La Divina Commedia è la storia di un uomo che conquista la salvezza. Oggi, a 700 anni dalla morte di Dante, i suoi versi, la potenza vulcanica della sua lingua, le sue immortali immagini saranno la guida che ci accompagnerà verso #LaDivinaFinale, la sfida tra Milan e Roma che oggi, domenica 30 maggio al Mapei Stadium di Reggio Emilia metterà in palio l'ultimo trofeo della stagione. Anche quest'anno il progetto è realizzato in collaborazione con il "Centro per il libro e la lettura" del Ministero della Cultura, che quest'anno ha dedicato il consueto appuntamento "Il Maggio dei Libri" proprio a Dante.

CENTRO STAMPA ROMANO
Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero
★
Progetti grafici e Siti internet
Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Donne e lavoro: a che punto siamo?

di Raffaella Saso*

Carriera più lenta, soffitti di cristallo molto più spesso, quasi antiproiettile, redditi inferiori, maggiori discriminazioni sono lo scenario che si apre alle donne nel mondo del lavoro. In primo luogo, triste peculiarità italiana è la scarsa presenza femminile nel mercato del lavoro. Il divario tra tasso di occupazione femminile e maschile nel nostro Paese continua ad essere tra i più alti in Europa.

Il tasso di occupazione femminile in Italia si ferma, infatti, al 47,7% (-1,8% rispetto ad un anno fa), a fronte di un tasso maschile del 65,3%, nazionale del 56,5% (Istat, febbraio 2021). Il tasso di disoccupazione rimane più elevato tra le donne (11,1%) che tra gli uomini (9,6%). Evidente è anche il divario nel tasso di inattività (46,3% tra le donne, 27,6% tra gli uomini). Rispetto al febbraio del 2020 il tasso di inattività femminile è cresciuto dell'1,9%.

Operando un confronto con dieci anni fa, emerge come l'inserimento femminile nel mercato del lavoro cresca molto lentamente. Dal 2011 al 2021 il tasso di attività femminile è salito dal 52,4% al 53,7%, il tasso di occupazione dal 46,7% al 47,7%.

Come sempre accade in tempo di crisi, le più penalizzate dall'impatto dell'emergenza sanitaria da Covid 19 risultano essere le donne. L'Istat certifica che dopo i primi dieci mesi di pandemia si sono persi 444mila posti di lavoro, 312mila dei quali sono donne, 132mila uomini. Ciò accade soprattutto perché le lavoratrici si trovano più spesso in una posizione debole, con contratti meno stabili, part-time, in settori che non consentono il lavoro a distanza.

Le ore settimanali lavorate sono in media 38 per gli uomini e 32 per le donne.

Secondo il Global Gender Gap Report 2020 l'Italia è solo 76esima nella classifica mondiale sulla parità salariale (ha perso 6 posizioni rispetto al 2019). Il reddito mensile medio delle donne in Italia è inferiore del 18% rispetto a quello maschile; il divario sale al 30% nelle coppie con figli (Eige, European Institute for gender Equality).

Le donne, inoltre, percepiscono il 37% in meno di pensione (Istat), come risultato di un percorso che vede meno ore di lavoro retribuite e le ore lavorative retribuite meno.

Questa disparità è tanto più assurda se si considera che le donne hanno un livello medio di istruzione più alto e migliori risultati scolastici (il divario è del 12,2% a loro favore, il 26,5% ha un impiego di livello inferiore rispetto al suo livello di istruzione).

Se molto si scrive e si parla del genere dei sostantivi - direttore o direttrice, ministro o ministra, sindaco o sindaca -, decisamente meno si fa per rimediare a disparità come quella ben illustrata dai numeri relativi al mercato del lavoro nazionale ed alla mancanza di adeguati ed efficaci strumenti per la conciliazione tra impegni domestici ed extradomestici. Carenze che troppo spesso si traducono nella rinuncia o nell'estromissione forzata delle donne italiane dal mondo lavorativo.

La scelta preferenziale dei settori che permettono la conciliazione tra lavoro e famiglia, soprattutto in termini di orari (scuola, attività impiegatizie, servizi alla persona, part-time, ecc.) e la resistenza culturale che identifica alcune professioni come "maschili" o "femminili" penalizzano le donne, sebbene più istruite, in termini di carriera e retribuzioni. L'11,1% delle donne italiane non ha mai lavorato proprio per avere la possibilità di prendersi cura della famiglia (Oxfam 2020, "Il valore della cura").

La fragilità della posizione femminile nel mondo del lavoro risiede, in parte, in una cultura familiare che non è ancora in grado di distribuire con equità i compiti, con ripercussioni sulle opportunità di carriera.

Secondo i dati prodotti dalla Commissione Europea nel 2020, la quantità di ore settimanali dedicate alle attività extra lavorative sono fortemente disomogenee: gli uomini dedicano 5 ore a settimana alla cura della casa e 11 ore settimanali ai figli, laddove le donne, in confronto, ne impiegano ben 13 per la cura domestica, più del doppio rispetto agli uomini, e 17 ai figli. Il carico domestico all'interno della coppia è evidentemente squilibrato, e influisce su rendimento e prospettive professionali. È proprio in questa ottica che L'Unione europea ha adottato la Direttiva work-life balance (equilibrio lavoro-casa), introducendo il congedo di paternità e una serie di facilitazioni per adeguare le norme a una organizzazione familiare che, soprattutto nelle nuove generazioni, tende a essere più flessibile ed equa. Tali iniziative europee, è importante ricordarlo, dovrebbero comunque coincidere con strutture in grado di supportare la maternità anche al di fuori dell'ambiente domestico, come gli asili nido aziendali per i dipendenti.

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria la metà delle lavoratrici ha lavorato in smart working, un quarto continuativamente o per un lungo periodo (24,8%, a fronte del 20,7% degli uomini), un altro quarto saltuariamente (25,2%). Il 21,2% vorrebbe continuare sempre in questa modalità anche dopo la fine della pandemia (contro il 16,9% degli uomini), un altro 50,2% alternando lavoro da casa e in presenza, a conferma della forte esigenza di una maggiore flessibilità che faciliti la gestione della famiglia e della casa. Il 59,4% delle donne afferma di avere gestito meglio gli impegni familiari e domestici grazie allo smart working (Rapporto Italia 2021).

Inoltre, il 15% delle donne nel corso dell'ultimo anno ha accettato di lavorare senza contratto, il 12,7% ha svolto più lavori contemporaneamente – dati che denunciano le difficoltà delle lavoratrici italiane.

Altro motivo di fragilità professionale è da ricercarsi nel tipo di professione: le donne sono impiegate soprattutto in lavori a bassa retribuzione, come l'istruzione e l'assistenza, mentre i settori meglio retribuiti come la scienza, l'ingegneria e la tecnologia, sono occupati per l'80% dagli uomini. E ricordiamo che la segregazione settoriale è il primo fattore di divario retributivo di genere. Per questo motivo è fondamentale introdurre altri paradigmi a livello professionale oggi, per abbattere il gender gap di domani.

Le scelte professionali sono influenzate anche dagli stereotipi di genere, che continuano a mietere vittime assecondando, ad esempio, il pregiudizio che la scienza sia una "cosa da maschi": un luogo comune che va combattuto già tra le bambine e le ragazze, per non condizionarne le scelte future. Lo stereotipo di genere ha origine già nei primi anni di scuola e si rafforza con la scelta del liceo o della facoltà universitaria, dove solo il 16,5% delle giovani tra i 25 e i 34 anni si laurea in facoltà scientifico-tecnologiche, a fronte di una percentuale più che doppia per i maschi. Questo lungo percorso a ostacoli si riflette senz'altro nel mondo del lavoro, dove nelle aree scientifiche (ovvero quelle meglio retribuite) le giovani rappresentano il 41% dei dottori di ricerca, il 43% dei ricercatori accademici, solo il 20% dei professori ordinari; tra i rettori italiani solo il 7% sono donne. Una disparità che, se affrontata oggi con gli strumenti culturali e legislativi giusti, può essere via via ridotta da un'entrata sempre più numerosa di donne in settori lavorativi strategici e di alto profilo, come, ad esempio, quelli scientifico-tecnologici: più solidi e a più alta retribuzione, secondo le richieste del mercato del lavoro.

Le indagini prodotte dall'Eurispes hanno evidenziato nel tempo con chiarezza come la società sia di fatto più avanti delle istituzioni e della politica. Con qualche eccezione, l'organizzazione familiare appare abbastanza pronta a favorire la conciliazione tra famiglia e lavoro per le donne. Quel che manca troppo spesso sono politiche a sostegno ed una coerente mobilitazione in questo senso del mondo del lavoro. Benché gli uomini italiani siano sempre più abituati a dividere con le donne il carico di lavoro domestico e, ancora più, a prendersi cura dei figli, con grande naturalezza, le donne continuano a farsi carico di pesi maggiori, affrontando sacrifici per colmare le carenze strutturali del Paese. L'Eurispes le definì nei primi anni del 2000 le "acrobate", perennemente in bilico tra lavoro e cura familiare. Sono soprattutto loro a lavorare part-time, ad utilizzare i congedi, a ridimensionare percorsi lavorativi già penalizzati da retribuzioni più basse e minori opportunità di carriera.

I dati Eurispes (Rapporto Italia 2021) testimoniano come ben il 71,8% delle donne ritenga che anche oggi nel nostro Paese esiste una disparità tra uomini e donne sul lavoro (riconoscimento economico, possibilità di carriera, ecc.), il 64,5% nella divisione degli impegni domestici, il 64,3% nel riconoscimento del ruolo nella società. Nel complesso, il 68,7% delle intervistate crede che nella società italiana attuale le donne vengano discriminate (per il 18,5% molto).

L'immaginario femminile deve arricchirsi di figure che contribuiscano, con il proprio operato quotidiano, ad assottigliare il divario che da sempre divide la storia degli uomini dalla storia delle donne, che rappresentano la minoranza storicamente più resistente.

La supremazia di genere resiste ancora negli stereotipi perpetrati negli ambienti educativi e lavorativi, nel divario retributivo di genere, o semplicemente in una società che non è in grado di offrire una narrazione del presente diversa rispetto a quella storicamente fatta dagli uomini.

Eppure, molte evidenze mostrano come la presenza femminile nel mercato del lavoro garantisca ottimi risultati. Le aziende con almeno il 15% di donne ai vertici dei consigli di amministrazione producono utili più alti del 15,3%. La presenza femminile nei gruppi di lavoro ha effetti positivi nell'andamento delle imprese: crea un clima aziendale sereno, potenzia il business, introduce soft skills come capacità di comunicazione ed empatia. Porta creatività e pensiero laterale.

Gli analisti della McKinsey hanno calcolato come la parità di genere valga il 26% del PIL mondiale, il che tradotto significa 12 trilioni di dollari di ricchezza in più entro il 2025. Insomma, l'uguaglianza rafforza la crescita e promuove la stabilità economica degli Stati.

**Vicedirettore dell'Eurispes*

Arriva il nuovo brano firmato da Aldino Di Chiano con la collaborazione di Dj Gruff

Lo "Scratch" di Dj Aladyn

"Scratch" è il titolo del nuovo brano firmato DJ Aladyn con il featuring di DJ Gruff, disponibile in preorder su vinile pubblicato da Aldebaran Records. I due campioni del turnablism si incontrano in una collaborazione rivolta prevalentemente ai colleghi DJ, in "Scratch" traccia prodotta da Aladyn e arricchita con gli scratch di Gruff, emergono tutti i tecnicismi e le raffinatezze apprezzate dal mondo dei produttori e dei virtuosi del turnablism.
Come racconta lo stesso Aladyn: "Ho cominciato a lavorare a questo brano dedicato alla tecnica dello scratch. Poi, quasi per scherzo, mi sono messo a campionare la voce di Gruff da alcune sue interviste dove parlava proprio di questa tematica. Quando gli ho fatto sentire il provino si è preso benissimo ed ha così deciso di voler partecipare attivamente alla realizzazione del pezzo".
DJ Aladyn, pseudonimo di Aldino Di Chiano, DJ e produttore di riferimento del turntablism italiano. Assieme a DJ Myke fonda il progetto Men in Skratch, diventano campioni Dmc Team Italy nel 2000/2001 insieme a Yaner e Franky B.
Collabora con numerosi artisti da Jovanotti, Linea 77, Esa, Calibro 35, Rancore, Rezophonic, Fabri Fibra e Dj Lato, The Bloody Beetroots e molti altri. Pilastro di Radio Deejay nei programmi Summer Camp, Dj On The Road e Legend. In giro nei club con "SelectaVisionTv", propone un live d'impatto che fonde diversi generi musicali e mondi visivi di ieri e di oggi.
DJ Gruff è il nome d'arte di Sandro Orrù, DJ, produttore e rapper. Considerato uno dei pionieri della old school Hip-Hop nazionale, inaugura la sua carriera nel 1982 e negli anni ha fatto parte di diverse formazioni come The place to be, Casino Royale, Radical Stuff, Isola Posse All Stars e Alien Army. È tra i fondatori dei Sangue Misto con cui ha realizzato l'album SxM, considerato una pietra miliare dell'Hip-Hop italiano e dal 2014 l'incontro con il trombonista Gianluca Petrella dà origine ad una collaborazione sperimentale dove rap, scratch e jazz si incontrano in un sodalizio artistico.
La versione in vinile prevede 300 copie di colore nero, così suddivise: lato A con il brano singolo, comprensivo della traccia per lo scratch con gli effetti dello stesso; lato B tracce skipless per lo scratch. Il disco, che si presenta per metà singolo e per metà scratch tool per DJ, avrà la cover stampata su carta perlata con un profondo effetto luminoso.

Oggi in tv

Domenica 30 maggio

Rai 1

05:45 - A Sua immagine
06:30 - UnoMattina in famiglia
07:00 - Tg1
08:00 - Tg1
09:00 - Tg1
09:35 - Tg1 L.I.S.
09:40 - Paesi che vai
10:30 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa
12:00 - Recita Angelus da Piazza S. Pietro
12:20 - Linea Verde
13:30 - Tg1
14:00 - Domenica In
17:15 - Tg1
17:20 - 63esimo Zecchino d'Oro - La finale
20:00 - Tg1
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno
21:25 - Purche' finisca bene - Basta un paio di baffi
23:40 - Tg1 Sera
23:45 - Speciale Tg1
00:50 - Viaggio nella Chiesa di Francesco
01:20 - RaiNews24
01:55 - Sottovoce
02:25 - Applausi
03:40 - RaiNews24

Rai 2

06:00-RaiNews24
06:45-Nautilus
07:15-Papa'atempopieno
07:35-Streghe
08:15-Protestantesimo
08:45-SullaviadiDamasco
09:15-Oancheno
09:45-RaiParlamento-PuntoEuropa
10:15-Tg2Dossier
11:00-RaiTgSportGiorno
11:15-Un'estateaLanzarote
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2Motori
13:55-Meteo2
14:00-Ciclismo,Girod'Italia2021-21atappa: Senago-Milano(Cronometro)
16:15-Ciclismo:Girod'Italia-Giroall'arrivo
17:15-Ciclismo:Girod'Italia-Processoallatappa
18:00-Tg2L.I.S.
18:05-Equitazione:ConcorsoIppico InternazionalePiazzadiSiena2021-GranPremio Roma
18:55-HawaiiFive-0
20:30-Tg2
21:00-TheRookie3
21:50-Bull5
23:25-LaDomenicaSportiva
01:00-Sorgentedivita
01:30-SullaviadiDamasco
02:00-Rosewood
02:45-HelenDorn-Ombredalpassato
04:15-Piloti
04:20-Civediamointribunale
04:45-Papa'atempopieno
05:05-Uncasoperdue

Rai 3

06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
06:30 - RaiNews24
08:00 - Domenica Geo
10:15 - Le parole per dirlo
11:10 - Tgr EstOvest
11:30 - Tgr RegionEuropa
12:00 - Tg3
12:25 - Tgr Mediterraneo
12:55 - Tg3 L.I.S.
13:00 - Tgr Salone nautico di Venezia
14:00 - Tg Regione
14:15 - Tg3
14:30 - 1/2 h in piu'
16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'
16:35 - Kilimangiaro Collection
18:10 - Hudson & Rex
18:55 - Meteo 3
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Che tempo che fa
23:35 - Tg Regione
23:40 - Tg3 Mondo
00:10 - Meteo 3
00:15 - 1/2 h in piu'
01:40 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'
02:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

4

06:10 - PEZZI DI CINEMA
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA WEEKEND
07:45 - DUE MAMME DI TROPPO I
09:00 - I VIAGGI DEL CUORE
09:55 - CASA VIANELLO - TATA NUOVA, VITA NUOVA
10:25 - CASA VIANELLO - VAMPIRO ALL'ITALIANA
11:00 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:32 - COLOMBO - TENENTE COLOMBO: INDAGINI AD INCASTRO - 1 PARTE
13:11 - TGCOM
13:13 - METEO.IT
13:17 - COLOMBO - TENENTE COLOMBO: INDAGINI AD INCASTRO - 2 PARTE
14:11 - ASSASSINIO SUL NILO - 1 PARTE
14:49 - TGCOM
14:51 - METEO.IT
14:55 - ASSASSINIO SUL NILO - 2 PARTE
17:05 - LA FRONTIERA INDOMITA - 1 PARTE
17:43 - TGCOM
17:45 - METEO.IT
17:49 - LA FRONTIERA INDOMITA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 315 - PARTE 1 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:27 - AMERICAN SNIPER - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:12 - METEO.IT
22:16 - AMERICAN SNIPER - 2 PARTE
00:10 - LA SIGNORA AMMAZZATUTTI - 1 PARTE
00:41 - TGCOM
00:43 - METEO.IT
00:47 - LA SIGNORA AMMAZZATUTTI - 2 PARTE

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - DOCUMENTARIO
10:00 - SANTA MESSA
10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE
11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
12:00 - MELAVERDE
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - L'ARCA DI NOE'
14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:20 - UNA VITA - 1178 - II PARTE - 1aTV
15:01 - INGA LINDSTROM - SEGRETI DI FAMIGLIA - 1 PARTE
15:55 - TGCOM
15:56 - METEO.IT
15:59 - INGA LINDSTROM - SEGRETI DI FAMIGLIA - 2 PARTE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - AVANTI UN ALTRO! PURE DI SERA
00:10 - TG5 - NOTTE
00:44 - METEO.IT

1

06:55 - MARLON - SORELLE
07:15 - MARLON - TERAPIA DI DIVORZIO
07:35 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - AMICA MA RIVALE
07:55 - CAPTAIN TSUBASA - LA STRATEGIA SEGRETA DEL MUSASHI
08:20 - CAPTAIN TSUBASA - IL CAMPIONE DI VETRO
08:45 - CAPTAIN TSUBASA - IL DESTINO AI TEMPI SUPPLEMENTARI
09:10 - RIVERDALE - LA CASA DEL DIAVOLO
10:00 - RIVERDALE - NATALE DI SANGUE
10:52 - RIVERDALE - IL SEME DELLA VIOLENZA
11:50 - DRIVE UP
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - E-PLANET
14:15 - MAGNUM P.I. - LA NOTTE HA OCCHI - 1aTV
15:10 - LETHAL WEAPON - QUESTIONE DI FORTUNA
16:05 - LETHAL WEAPON - UN QUADRO COMPLETO
17:00 - LETHAL WEAPON - PANAMA
17:55 - THE GOLDBERGS - AMICI PER LA VITA
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - SVEGLIA ALL'ALBA
20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - FUORI DAL TUNNEL
21:20 - BATTLESHIP - 1 PARTE
22:50 - TGCOM

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

Direttore Responsabile
Francesco Rossi

Editore
Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale e Operativa:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

Composizione e Stampa: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima ppn Pagina News

www.primapaginanews.it

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU